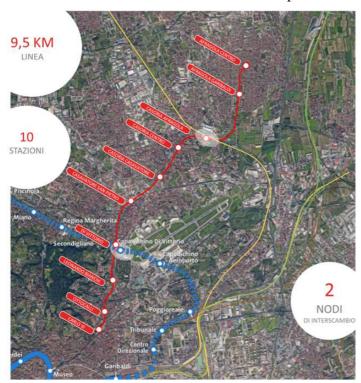


Oggetto: CUP 9460 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III'" – Proponente ACAMIR – Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 24/10/2023

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento proposto riguarda la realizzazione del tracciato fondamentale della Linea Metropolitana Afragola Napoli, dalla stazione Carlo III alla Stazione Afragola Centro. La linea nella sua interezza ha un'estensione di circa 9,500 km e si compone di n. 10 Stazioni.



Il Tracciato fondamentale, a partire dal capolinea, coincidente con la Stazione (Afragola Centro) prosegue verso Sud, passando dapprima per la stazione (Afragola Garibaldi), per poi attraversare il confine di Afragola ed entrare nel comune di Casoria, verso la Stazione (Casoria Afragola). Il tracciato continua, per poi svoltare a Ovest, dove attraversa la Stazione (Casoria Centro), per poi entrare nel comune di Casavatore in corrispondenza della Stazione S6 (Casoria/Casavatore). Continuando verso Sud, il tracciato passa per la Stazione (Casavatore/San Pietro) e successivamente entra nel comune di Napoli, in cui trova la Stazione (Di Vittorio) - con il collegamento pedonale per l'interscambio con la Linea 1 -. Il tracciato fondamentale prosegue verso Sud, incontrando le Stazioni (Leonardo Bianchi) (Ottocalli) e il capolienea (Carlo III).



Il tracciato prevede n. 2 punti di interscambio pedonale con la rete infrastrutturale esistente e/o di futura realizzazione:

- 1) Di Vittorio (EAV-linea1);
- 2) Casoria/Afragola in corrispondenza dell'intersezione della linea ferroviaria RFI;

La linea ha un andamento altimetrico variabile attestandosi ad una profondità compresa tra -45m e -30 m dal p.c. La galleria di linea è uniforme su tutto il tracciato, caratterizzata da un'unica canna a doppio binario. L'opera prevede complessivamente n. 10 stazioni. Il processo costruttivo configurato per la realizzazione delle stazioni è di tipo top-down; in tale modo si riesce anche a ridurre l'impatto della cantierizzazione nel centro abitato. Le stazioni corrispondono funzionalmente a 2 tipologie di seguito definite A, B e la stazione di Di Vittorio di interscambio con EAV-Linea 1, definita di tipo C.

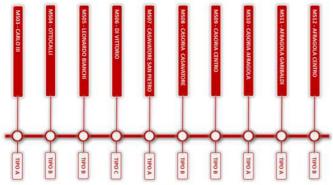


Figura 8.2 - Tipologie funzionali delle stazion

Nelle intertratte interstazionali sono previsti una serie di manufatti di linea adibiti a camere di ventilazione, CDV, Uscite di Emergenza e Accesso per i soccorritori Vigili del Fuoco. In particolare, date le caratteristiche della linea, si è scelto di definire quattro diverse tipologie di manufatto relativamente alle caratteristiche funzionali:

- Manufatto Tipo A Camera di ventilazione
- Manufatto Tipo B Uscita di emergenza e accesso soccorritori
- Manufatto Tipo C Camera di ventilazione e SSE
- Manufatto Tipo D Uscita di emergenza e accesso soccorritori, SSE e ventilazione naturale

Sono previste n. 5 sottostazioni elettriche ed un Officina Ricovero Base, interrato, a Casoria, nel suolo della ex Rhodiatoce, che fungerà da unico posto di manutenzione lungo linea fino a che il collegamento non raggiungerà la Stazione AV di Afragola. È previsto, inoltre, un tronchino di ricovero lungo linea, sempre interrato, tra le stazioni di Di Vittorio (MS06) e Casavatore San Pietro (MS07) in un'area profondamente urbanizzata. È previsto, inoltre, un primo tronchino di ricovero interrato lungo linea, in prossimità della stazione Casoria Afragola (MS10), in corrispondenza di un'area attualmente dismessa, con innesto in linea posto nell'intertratta tra la predetta stazione e quella di Casoria Garibaldi (MS11). Un secondo tronchino di ricovero lungo linea, sempre interrato, tra le stazioni di Di Vittorio (MS06) e Casavatore San Pietro (MS07).

I principali elementi descrittivi della modalità realizzativa sono di seguito riportati:

Per lo scavo della galleria la soluzione adottata ricade nell'uso di una fresa (TBM) di tipo scudo meccanizzato a confinamento di terra (tipo EPB-S). La soluzione prevista permette la minimizzazione



delle interferenze con la superficie nonché il sostegno delle pressioni idrauliche, essendo il tracciato sotto falda.

Le stazioni, e le relative opere accessorie, saranno realizzate a partire da pozzi rettangoli con soluzioni top-down mediante l'utilizzo di diaframmi in c.a. contrastati mediante opportune travi puntone in acciaio-calcestruzzo.

Per i manufatti lungo linea (ad es. pozzi) la realizzazione avverrà con la medesima modalità (top-down). In linea generale si prevedranno pozzi a sezione rettangolare, realizzati ad esempio per sottomurazione di anelli consecutivi, o pozzi a sezione diversa realizzati con diaframmature.

2. ITER PROCEDURALE

- Con nota acquisita al prot. reg. 413205 del 12 agosto 2022 la società l'ACAMIR ha trasmesso istanza di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con richiesta dei titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come individuati dallo stesso proponente, relativamente al progetto di "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale Afragola Centro/Carlo III"; all'istanza è stato assegnato il CUP 9460;
- con nota prot. reg. n. 426407 del 31/08/2022, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti indicati dal proponente, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- entro il suddetto termine nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- a seguito della procedibilità amministrativa, in data 10/01/2023 è stato pubblicato l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del Dlgs 152/2006;
- con nota prot. 12726 del 10/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha avviato il procedimento in epigrafe ed ha altresì comunicato i termini della procedura;
- con nota prot. 78785 del 14/02/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'assenza di osservazioni e ha ricordato a tutti gli Enti/Amministrazioni interessate i termini per la trasmissione delle eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni;
- con nota prot. 129422 del 09/03/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 27-bis co. 5 del Dlgs 152/2006;
- con nota prot. 222498 del 13/03/2023 il Comune di Napoli Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES ha trasmesso il Parere di compatibilità urbanistica prot. 218724 del 13/03/2023 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
- con nota prot. 276109 del 30/03/2023 il Comune di Napoli Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha comunicato che la competenza sulle reti idriche e fognarie di interesse del progetto è della società ABC;
- con nota prot. 283568 del 03/04/2023 il Comune di Napoli Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES ha trasmesso i pareri dei servizi comunali Strade e grandi reti tecnologiche,



- nota prot. n. 262312 del 27.03.2023, e Ciclo integrato delle acque, nota prot. n. 276109 del 30.03.2023;
- con nota prot. 189888 del 07/04/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha accordato la sospensione di 180 gg dei termini di cui alla nota prot. 129422 del 09/03/2023 richiesta dalla società proponente;
- con nota prot. 3448/2023 del 27/06/2023 l'ACAMIR ha trasmesso il riscontro alla nota prot. 129422 del 09/03/2023 allegando inoltre il nuovo elenco dei soggetti che per le proprie competenze devono esprimersi sul progetto;
- <u>in data 29/06/2023 è stato pubblicato l'avviso per la seconda consultazione prevista dall'art. 27-bis del Dlgs 152/2006;</u>
- con prot. 330737 del 29/06/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa, ha convocato la Conferenza di Servizi, ha sollecitato la nomina dei Rappresentanti Unici non ancora individuati ed inoltre ha evidenziato i termini del procedimento; nei destinatari della predetta nota sono stati inclusi tutti i soggetti individuati dall'ACAMIR in sede di riscontro alle richieste di integrazioni ed inoltre il Segretariato regionale MiC per la Campania in considerazione della necessità di espressione di due Soprintendenze;
- con nota DICA-0020271-P-07/07/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri SEGRETARIATO GENERALE Rappresentante unico delle amministrazioni statali ha comunicato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri non è competente per quanto attiene alla nomina del rappresentante unico in quanto le Amministrazioni statali convocate per la partecipazione alla conferenza di servizi possono essere rappresentate dalle proprie articolazioni periferiche e ha pertanto invitato a prendere contatto con l'ufficio territoriale del Governo di Napoli;
- con nota prot. 351660 del 11/07/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha richiesto al Prefetto di Napoli la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ed inoltre ha comunicato al Provveditorato interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata la necessità di partecipare alla Conferenza in qualità di sezione periferica del Ministero competente ad esprimersi sul progetto;
- con nota prot. 0224370 del 11/07/2023 il Prefetto di Napoli ha nominato RUAS per il procedimento *de quo* il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;
- con nota prot. 32703 del 11/07/2023 ABC ha trasmesso il proprio parere;
- con nota prot. 0044978 del 12/07/2023 l'ARPAC Dipartimento di Napoli ha trasmesso il proprio parere;
- con nota prot. 573232 del 12/07/2023 il Comune di Napoli Servizio Ciclo Integrato delle Acque ha ribadito la competenza di ABC per il progetto in questione;
- nel periodo della seconda consultazione non è pervenuta nessuna osservazione;
- il giorno 26/07/2023 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;
- con pec del 26/07/2023 TERNA ha trasmesso la nota prot. 77655 del 25/07/2023;
- con nota prot. 623020 del 27/07/2023 il Comune di Napoli ha trasmesso i pareri/comunicazioni dei servizi del Comune di Napoli già rappresentati dalla scrivente durante la prima seduta della conferenza dei servizi;
- con nota prot. 140313 del 27/07/23 la società TIM S.p.A., Fiber Cop S.p.A. (società partecipata Tim ed incorporante la società Flash Fiber), proprietarie della Rete di TLC primaria e secondaria, ha confermato il parere favorevole come espresso nella cds del



26/07/2023 riportando nella stessa nota le condizioni tecniche/economiche che ineriscono la parte la parte esecutiva. Ha inoltre comunicato che per quanto riguarda invece i documenti inerenti agli spostamenti, non conoscendo la sede di posa definitiva delle proprie infrastrutture detta documentazione sarà fornita allorquando l'ente stabilirà detta sede definitiva unitamente al progetto definitivo incluso di cronoprogramma dell'ente;

- con nota prot. 387344 del 01/08/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Resoconto della seduta del 26/07/2023 e contestualmente ha convocato la seconda seduta della Conferenza per il 04/10/2023;
- con nota prot. 649100 del 04/08/2023 il Comune di Napoli ha trasmesso il parere di compatibilità urbanistica del servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, nota prot. PG/643687 del 03/08/23;
- con nota prot. 15869 del 08/08/2023 il Provveditorato Interregionale per OO.PP. sede centrale di Napoli ha comunicato di non avere competenze ad esprimersi sul progetto in questione in quanto il Nulla Osta ai sensi dell'art. 3, co. 2 del DPR 753/1980 è dell'USTIF, le cui competenze sono state trasferite ad ANSFISA;
- con nota prot. 1439/EU del 30/08/2023 la Tangenziale di Napoli, in qualità di concessionaria autostradale, ha comunicato che è necessario inoltrare la convocazione all'Ufficio ispettivo del MIT;
- con nota prot. 4529 del 04/09/2023 l'ACAMIR ha chiesto allo Staff Valutazioni Ambientali di convocare l'ANSFISA (sede di Roma e struttura territoriale di Napoli), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali, Ufficio Territoriale di Roma e Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete, informativi e statistici) e l'ENAC;
- con nota prot. 8081 del 13/09/2023 il MIC Segretariato Regionale per la Campania ha richiesto alla SABAP per il Comune di Napoli e alla SABAP per la Città Metropolitana di Napoli la trasmissione delle valutazioni di competenza ai fini dell'espressione del proprio parere;
- con nota prot. 439252 del 15/09/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha convocato per la Conferenza del 04/10/2023 gli enti richiesti da ACAMIR e ha richiesto alcune precisazioni ad alcuni dei partecipanti alla Conferenza;
- con nota prot. 4788 del 21/09/2023 l'ACAMIR ha fatto pervenire le integrazioni a seguito della prima seduta della Conferenza e ai fini della seguente seduta del 04/10/2023;
- con nota prot. 4801 del 21/09/2023 l'ACAMIR, ha comunicato il link dal quale scaricare la predetta documentazione integrativa nelle more della sua pubblicazione;
- con pec del 21/09/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali, considerato che a causa di un problema informatico alle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali, la documentazione integrativa non è visibile e scaricabile al consueto link della procedura, ha comunicato a tutti i soggetti partecipanti al procedimento il link predisposto da ACAMIR dal quale scaricare la predetta documentazione integrativa nelle more della sua pubblicazione;
- con nota prot. 4841 del 25/09/2023 l'ACAMIR ha trasmesso il Nulla osta di fattibilità parere favorevole dei VV.FF. Comando Provinciale di Napoli prot. 49052 del 25/09/2023 trasmesso alla sola ACAMIR:



- con nota prot. 144505 del 26/09/2023 la Città Metropolitana di Napoli ha comunicato che si valuta favorevolmente il progetto di fattibilità tecnica ed economica del 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale Afragola Centro/Carlo III', confermando che si provvederà con determinazione dirigenziale alla dichiarazione di coerenza, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n.5/2011, sulle proposte di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- con nota prot. 57919 del 02/10/2023 Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) Coordinamento nazionale UOT ha trasmesso il proprio PARERE POSITIVO con condizione;
- con nota prot. 25003 del 02/10/2023 il MIT Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA ha trasmesso il proprio preliminare parere di massima favorevole nel quale si rinvia ad ulteriori valutazioni sul livello di progettazione esecutiva e si dettano alcune condizioni;
- con nota prot. 1637 del 02/10/2023 la Tangenziale di Napoli ha espresso parere favorevole di massima con condizioni riferite al livello di progettazione esecutivo;
- con nota prot. 42356/U del 03/10/2023 l'ASL NA2 ha espresso parere favorevole sul progetto con condizioni;
- con nota prot. 40549 del 03/10/2023 il Tecnico Referente del Comune di Casavatore ha espresso parere favorevole;
- con nota prot. 469339 del 04/10/2023 la UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli ha comunicato di non risultare competente al rilascio di alcuna Autorizzazione in sede di approvazione del progetto, considerato che "ai sensi dell'articolo 42 (Verifica della progettazione), comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, la verifica sulla progettazione accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.";
- con nota prot. 27661/2023 del 04/10/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 8670-P del 04/10/2023 il MIC Segretariato Regionale per la Campania ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni
- con nota prot. 0792610 del 04/10/2023 del Comune di Napoli ha trasmesso il parere unico favorevole con prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e indicazioni



- con nota prot. 7144 del 04/10/2023 il MIT Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile DIV 5 ha trasmesso il parere favorevole con raccomandazioni/osservazioni.
- <u>il 04/10/2023 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;</u>
- con pec del 05/10/2023 l'ARPAC Dipartimento di Napoli ha trasmesso il parere prot. 61127/2023 ad integrazione di quanto già espresso;
- con pec del 06/10/2023 la società TERNA ha trasmesso il proprio parere in versione inferiore a 3 MB come richiesto in sede di Conferenza;
- con pec del 09/10/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha ricordato la tempistica di dieci giorni per le osservazioni alla Bozza di Rapporto Finale del 04/10/2023, come evidenziata nella stessa, trasmettendo contestualmente la nota prot. 479031 del 09/10/2023 con la quale ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della citata Bozza di Rapporto e la data della terza Conferenza di Servizi;
- con pec del 10/10/2023 la SABAP per la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la nota prot. 19258-P del 03/10/2023;
- con nota prot. 5223 del 10/10/2023 l'ACAMIR ha trasmesso la nota dell'ENAC prot. 129445 del 04/10/2023, non pervenuta allo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale) a causa dell'errato indirizzo pec utilizzato dall'ENAC;
- con nota prot. 821237 del 12/10/2023 e poi con pec del 16/10/2023 il Comune di Napoli ha integrato il proprio parere;
- con nota prot. 136313 del 18/10/2023 l'ENAC l'ENAC ha espresso le proprie considerazioni con riferimento alla compatibilità del progetto con i Piani di Rischio;
- con nota prot. 5438 del 19/10/2023 l'ACAMIR ha trasmesso all'ENAC e per conoscenza all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali lo studio di compatibilità aeronautica relativo alle operazioni volo da/per aeroporto di Napoli Capodichino Verifica preliminare;
- con pec del 19/10/2023 il Comune di Afragola ha trasmesso la nota prot. 47914/2023 del 19/10/2023 recante il proprio parere;
- con DD n. 24 del 20/10/2023 è stato emanato il provvedimento di VIA;
- con nota prot. 137762 del 23/10/203 l'ENAC ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni riferite alla progettazione esecutiva;
- con nota prot. 71187 del 23/10/2023 il Comune di Casoria ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- non sono pervenute osservazioni sulla Bozza del Rapporto Finale del 04/10/2023.

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26 LUGLIO 2023

Il giorno 26/07/2023 dalle ore 12.10 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi. Alla seduta sono presenti:



SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
	PARTECIPANTI	NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	Avv. Simona	
	Brancaccio,	
	Rappresentante	
	Unico Regione	
	Campania,	
	Autorità	
	competente VIA e	
	PAUR	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia	
	Carotenuto,	
	Funzionaria	
	STAFF e	
	Responsabile del	
	Procedimento	
	PAUR	
	Ing. Gianfranco Di	
	Caprio, istruttore	
	VIA . Ing.	
	Francesco	
	Messineo, esperto	
	PNRR a supporto	
	dell'istruttoria	
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per	Arch. Anna	Prot. 11758 del
il Paesaggio di Napoli	Migliaccio	26/07/2023
	Arch. Claudia	
	Cusano	
Segretariato regionale MiC per la Campania	Arch. Monica	Prot. 6823 del
	Minichini	25/07/2023
	Supporto arch.	
	Mariella Mosca	
Comando Vigili del Fuoco di Napoli	Com. ing. Michele	Nomina del Prefetto
RUAS	Mazzaro	prot. 0224370 del
		11/07/2023
ARPAC Dipartimento di Napoli	Arch. Domenico	
- K	Romeo, dirigente	
	UOC Rifiuti	



SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
	PARTECIPANTI	NOMINA/DELEGA
Regione Campania, DG 50 08 00 - Direzione	Ing. Gennaro Di	
Generale per la Mobilità UOD 50 08 06	Prisco	
Città Metropolitana di Napoli	Ing. Pasquale	
	Gaudino, Direzione	
	trasporti e	
	pianificazione	
	territoriale.	
	Arch. Claudia	
	Morelli a supporto	
Comune di Casoria	Arch. Salvatore	Prot. 22488/2023 del
Rappresentante Unico	Napolitano	30/03/2023
Comune di Napoli	Arch. Giuliana	PG_2023_576653 del
Rappresentante Unico	Vespere	12/06/2023
	A supporto	
	Dott. Alessandro	
	De Cicco	
	Dott.ssa Luigia	
	Aliperti	
	Dott. Marco	
	Pagano	
	Dott. Patrizio	
	Civetta	
TIM S.p.a.	Ing. Salvatore	
	Mazzarella,	
	Responsabile	
	sviluppo reti con il	
	supporto di Luigi	
	Rossi	
Società FiberCop S.p.a.	Ing. Salvatore	
	Mazzarella (da	
	dichiarazione dello	
	stesso)	
TELECOM	Ing. Salvatore	
Operation Area SUD	Mazzarella (da	
	dichiarazione dello	
	stesso)	
	<u> </u>	l .



SOGGETTO	NOMINATIVO RIFERIMENTI
	PARTECIPANTI NOMINA/DELEGA
Terna – Dipartimento Trasmissione sud	Ing. Ferdinando
	Imperatore
Flash fiber	Ing. Salvatore
	Mazzarella (da
	dichiarazione dello
	stesso)
ABC Napoli	Ing. Pasquale
	Speranza, Direttore
	tecnico coadiuvato
	dall'ing. Valentino

La dott.ssa Carotenuto chiede all'ing. Mazzarella di trasmettere una comunicazione scritta in merito alla rappresentanza da egli dichiarata.

Per l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACAMIR) sono presenti: ing. Mariateresa Di Mattia (direttore), ing. Luigi Pagliara (DEC del progetto), ing. Giovanni Argento (RUP del progetto), ing. Armando Allagrande, ing. Maurizio Turchetti, prof. Pasquale Miano, arch. Pasquale Pisano, ing. Pedro Antolinos, ing. Arturo Borrelli, ing. Raffaele Iovine (EAV soggetto attuatore), ing. Fiorentino Borrello (EAV soggetto attuatore).

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento *de quo*. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto comunica inoltre che nei termini della seconda consultazione non risultano pervenute osservazioni del pubblico.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

- 1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
- 2. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
- 3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
- 4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
- 5. varie ed eventuali.

PUNTO 1 definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

La dott.ssa Carotenuto illustra l'ordinario andamento della Conferenza, che, secondo gli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 613/2021, ai sensi della quale è stata trasmessa l'istanza, si svolge ordinariamente in tre sedute, per una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda a tal proposito le



modifiche apportate alla parte seconda del Dlgs 152/2006 dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021 e ricorda le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006.

Inoltre, ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:

- 3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- 4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.
- 5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.

La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono interventi sugli aspetti procedurali della Conferenza. Nessuno dei presenti chiede di intervenire.

<u>PUNTO 2</u> illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente.

L'ing. Di Mattia premette che il progetto contempla il tracciato fondamentale della Linea metropolitana che collegherà Napoli alla stazione dell'Alta Velocità di Afragola e che va da Afragola centro a Piazza Carlo III. Trattasi di un intervento da oltre un miliardo di euro a valere su varie fonti di finanziamento con obbligazioni giuridicamente vincolanti da conseguire entro il 31 dicembre 2023. Ringrazia tutte le Amministrazioni e i soggetti coinvolti per l'impegno profuso e la partecipazione. Dà la parola all'ing. Luigi Pagliara che illustra il progetto comprensivo delle integrazioni e chiarimenti forniti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



<u>PUNTO 3</u> verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

La dott.ssa Carotenuto con il contributo dei presenti procede a verificare le competenze dei soggetti a vario titolo invitati a partecipare al procedimento ed i titoli (autorizzazioni, concessioni, Nulla Osta, pareri, ecc. necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto) sui quali gli stessi sono chiamati ad esprimersi, con l'eventuale specifica del "titolo" già rilasciato.

Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania RIPORTATO DAL PROPONENTE VIA Autorizzazione culturale di Cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 E presente il Segretariato regionale che conferma.	SOGGETTO	"TITOLO" COME	STATO
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Napoli Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Campania VIA Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e dell paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 E presente il Segretariato regionale che conferma. E pressione unica coordinata delle due		RIPORTATO DAL	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Napoli Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Campania VIA Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e dell paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 E presente il Segretariato regionale che conferma. E pressione unica coordinata delle due			
Ambientali Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Napoli Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Espressione unica coordinata delle due	Staff 50 17 92 Valutazioni		
Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Autorizzazione culturale di Cui all'articolo 21 del Cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Espresante il Segretariato regionale che conferma.		,	
Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo Autorizzazione culturale di Coui al dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 È presente il Segretariato regionale che conferma.		Piano preliminare di	
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Napoli Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Campania Campania Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Espressione unica coordinata delle due		_	
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e per il Paesaggio di Napoli Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 E presente il Segretariato regionale che conferma.			
Belle Arti e per il Paesaggio di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli città Metropolitana di Napoli DLgs. 56/2017 Segretariato regionale MiC per la Campania Campania Cuita all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e dell paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 È presente il Segretariato regionale che conferma.	Soprintendenza Archeologica.		
Napoli Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Coordinata delle due	2		
del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Segretariato regionale MiC per la Campania del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva È presente il Segretariato regionale che conferma. È presente il Segretariato regionale che conferma.	•		
decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Verifica preventiva dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 È presente il Segretariato regionale che conferma. E spressione unica coordinata delle due	T (apon		
Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Campania Centro preventiva dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Espressione unica coordinata delle due		1 00	
Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Verifica preventiva È presente il Segretariato regionale che conferma. È presente il Segretariato regionale che conferma. E spressione unica coordinata delle due		8	
dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Espressione unica coordinata delle due		gennus 200 i, m i 2	
dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania dell'interesse archeologico ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Espressione unica coordinata delle due		Verifica preventiva	
ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli DLgs. 56/2017 Segretariato regionale MiC per la Campania ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Espressione unica coordinata delle due		1	
Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania Città Coordinata di Napoli DLgs. 56/2017 DLgs. 56/2017 Espressione unica coordinata delle due			
Soprintendenza archeologica, belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli DLgs. 56/2017 Segretariato regionale MiC per la Campania Città Metropolitana di Napoli dell'interesse archeologico regionale che conferma. Expressione unica coordinata delle due			
belle arti e per il paesaggio della Città Metropolitana di Napoli Segretariato regionale MiC per la Campania dell'interesse archeologico regionale che conferma. dell'interesse archeologico regionale che conferma. regionale che conferma.	Soprintendenza archeologica.	Ŭ.	È presente il Segretariato
Città Metropolitana di Napoli ai sensi -dell'articolo 25 del DLgs. 56/2017 Segretariato regionale MiC per la Campania coordinata delle due	•	.	•
DLgs. 56/2017 Segretariato regionale MiC per la Coordinata delle due		_	
Segretariato regionale MiC per la Espressione unica coordinata delle due			
Campania coordinata delle due	Segretariato regionale MiC per la	Ŭ.	
SUDI IIII CHUCHZC	x	Soprintendenze	
Comando Vigili del Fuoco di Parere sull'esame del Vedasi intervento dell'ing.	Comando Vigili del Fuoco di	-	Vedasi intervento dell'ing.
Napoli progetto Mazzaro riportato nel			o de la companya de
DM 2015 (DM 21 ottobre seguito	•	1 0	•
2015)		1	· ·
DPR n. 151, 1 agosto 2011		'	

fonte: http://burc.regione.campania.it



SOGGETTO	"TITOLO" COME	STATO
	RIPORTATO DAL	
	PROPONENTE	
	Parere definitivo	
	Certificazione Antincendio	
	(in co. 7-bis dell'art. 27-bis	
	del Dlgs 152/2006)	
Azienda Sanitaria Locale Napoli	Parere preventivo igienico-	L'ASL è assente
2 Nord	sanitario Testo Unico	
	sulla Salute e Sicurezza sul	
	Lavoro, D.lgs. 9 aprile 2008, n.81	
U.O.D. 50 18 06	Autorizzazione Sismica	Il Genio Civile è assente
GENIO CIVILE DI NAPOLI -	Articolo 94 del Decreto del	
Presidio di Protezione Civile	Presidente della	
	Repubblica 6 giugno 2001,	
	n.380 Condizioni co.7-bis	
	artt 27-bis del Dlgs	
	152/2006	
Distretto Idrografico	Art. 7 delle norme di	L'AdB è assente
dell'Appennino Meridionale	attuazione del Piano	
	Stralcio per l'assetto	
	Idrogeologico (delibera di	
	comitato istituzionale n. 1	
	del 23 febbraio 2015)	
ARPAC Dipartimento di Napoli	Piano preliminare Terre e	Prot. 44978 del 12/07/2023
	Rocce da scavo	Parere
		complessivo, di marzo
	Parere	2023, redatto sulla base
	complessivo	delle istruttorie condotte
		dai funzionari delle U.O.
		delle matrici ambientali
		interessate al
		procedimento e parere
		SUSC del 11/07/2023,
		redatto sulla
		base dell'istruttoria del
		<u>progetto</u> <u>preliminare</u>



SOGGETTO	"TITOLO" COME	STATO
	RIPORTATO DAL	
	PROPONENTE	
		"Piano di utilizzo per le
		terre e rocce da scavo".
ARPAC Direzione Generale	Eventuali contributi	
	informativi	
Regione Campania, DG 50 08 00 -		L'ing. Di Prisco riferisce
Direzione Generale per la		del parere sulla coerenza
Mobilità		con il Piano Direttore della
		Mobilità
OOPP Campania, Molise, Puglia,	Nulla osta di fattibilità di	L'OOPP è assente
Basilicata	cui all'articolo 17, comma	
	2, del decreto legislativo 26	
	giugno 2015, n.105	
Città Metropolitana di Napoli		Ente Territoriale
		interessato inserito
		d'ufficio. Vedasi poi
		intervento dell'ing.
		Gaudino
Comune di Afragola	Permesso di costruire	Il Comune di Afragola è
	Parte I, titolo II, capo II del	assente
	Dpr n.380/01 smi e articolo	
	1 della Lr n.19/01 smi	
Comune di Casavatore	Permesso di costruire	Il Comune di Casavatore è
	Parte I, titolo II, capo II del	assente
	Dpr n.380/01 smi e articolo	
	1 della Lr n.19/01 smi	
Comune di Casavatore	Parere gestori di Reti di	Il Comune di Casavatore è
Acquedotti e Fognature	Sottoservizi – Interferenti	assente
_		
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
Comune di Casoria	Permesso di costruire	Vedasi intervento del RUC
	Parte I, titolo II, capo II del	riportato nel seguito
	Dpr n.380/01 smi e articolo	
	= P 1 1110 0 0, 0 1 51111 0 01 01 01 01 0	
	1 della Lr n.19/01 smi	



SOGGETTO	"TITOLO" COME	STATO
	RIPORTATO DAL	
	PROPONENTE	
Comune di Casoria - Rete	Parere gestori di Reti di	
fognaria. Settore VI Lavori	Sottoservizi – Interferenti	
Pubblici Manutenzioni –		
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
Comune di Napoli	Permesso di costruire	Parere di compatibilità
	Parte I, titolo II, capo II del	urbanistica prot. 218724
	Dpr n.380/01 smi e articolo	del 13/03/2023 (trasmesso
	1 della Lr n.19/01 smi	con nota prot. 222498 del
		13 marzo 2023)
		PG262312 del 27/03/2023
		del Servizio Strade e
		Grandi Reti Tecnologiche.
		Parere favorevole con
		prescrizioni.
		Vedasi intervento del RUC
		riportato di seguito
Comune di Napoli	Pareri gestori di Reti di	Prot. 276109 del
Servizio idrico e rete fognaria	Sottoservizi - Interferenti	30/03/2023.
		Prot. 573232 del
		12/07/2023. La competenza
		è di ABC
Tangenziale di Napoli S.p.A.	Assenso in relazione alla	La Tangenziale di Napoli è
	tutela delle fasce di rispetto	assente
	della Tangenziale	
	D.P.R. 495/1992	
OPEN FIBER S.p.a	Pareri gestori di Reti di	
	Sottoservizi – Interferenti	
	Danona gostowi di Dati di	
	Parere gestori di Reti di Sottoservizi - Fornitori	
E- Distribuzione		
E- Distribuzione	Parere gestori di Reti di Sottoservizi - Interferenti	
Società COSTRAME di Di Maso		
	Parere gestori di Reti di Sottoservizi – Interferenti	
S.r.l.	Sottoservizi – Interferenti	



SOGGETTO	"TITOLO" COME	STATO
	RIPORTATO DAL	
	PROPONENTE	
(sottoservizi nel comune di		
Afragola)	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
TIM S.p.a.	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi – Interferenti	
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
Società FiberCop S.p.a.	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi – Interferenti	
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
Società ITALGAS Reti S.p.a.	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Interferenti	
Società Italgas	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Interferenti	
2i Retegas S.r.l.	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Interferenti	
TELECOM	Parere gestori di Reti di	
Operation Area SUD	Sottoservizi - Interferenti	
FASTWEB	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi – Interferenti	
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
OTTOGAS (rete idrica nel	Parere gestori di Reti di	
comune di Casoria)	Sottoservizi – Interferenti	
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	
ENEL	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi – Interferenti	
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	



SOGGETTO	"TITOLO" COME	STATO
	RIPORTATO DAL	
	PROPONENTE	
Terna – Dipartimento	Parere gestori di Reti di	Prot. 77655 del 25/07/2023
trasmissione SUD	Sottoservizi - Interferenti	Pec su staff news mai
		arrivata
Wind telecomunicazioni	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Interferenti	
Flash fiber	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Interferenti	
ABC Napoli	Parere gestori di Reti di	Prot. 32703 del 11/07/2023.
	Sottoservizi – Interferenti	
	Parere gestori di Reti di	
	Sottoservizi - Fornitori	

L'arch. Vespere, RUC del Comune di Napoli, relativamente ai titoli edilizi necessari per la realizzazione dell'infrastruttura, precisa che trattandosi di opera pubblica non si applica il DPR 380/2001, ma si applicano le norme previste per l'approvazione dell'opera, pertanto il Comune di Napoli rilascerà i pareri tecnici di settore necessari per l'approvazione dell'opera all'interno della conferenza di servizi ex art. 27 bis finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Rappresenta che il servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa a marzo 2023 aveva espresso parere di parziale non conformità limitatamente alla stazione L. Bianchi e il manufatto di linea SH05. A seguito delle integrazioni di ACAMIR, il servizio non ha espresso nuovamente parere, ma per le vie brevi ha comunicato che tali profili di incompatibilità sono perlopiù stati superati, pertanto solleciterà il servizio nell'espressione di un nuovo parere di conformità urbanistica che laddove non dovesse ricorrere, il comune procederà all'iter approvativo previsto in variante urbanistica.

L'arch. Napolitano, RUC del Comune di Casoria, precisa che il titolo abilitativo per la realizzazione delle opere relative al progetto "Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Tracciato fondamentale Afragola Centro/Carlo III", che i comuni interessati dovranno rilasciare non è il permesso a Costruire di cui al DPR380/01, relativo ad opere ad iniziativa privata, come riportato nell'elenco delle autorizzazioni che la CdS dovrà acquisire. Essendo un'opera pubblica, l'atto di approvazione del progetto costituisce il titolo abilitativo di competenza comunale. Dall'esame del progetto si rileva che le opere previste non risultano conformi al Piano Urbanistico Comunale vigente, pertanto si dovrà attuare un procedimento di variante urbanistica puntuale, si propone di seguire l'iter di variante semplificata ai sensi dell'art.19 DPR 327/2001 in combinato disposto con la L.R. n. 16/2004 e regolamento attuativo n. 5/2011.

L'ing. Gaudino, Città Metropolitana di Napoli, preliminarmente richiama la competenza della Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana all'espressione della coerenza sulle proposte di variante alla strumentazione urbanistica vigente dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli, ai



sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011. Per il progetto in esame, si precisa che i Comuni di Afragola, Casavatore, Casoria e Napoli interessati dagli interventi progettuali dovranno definire l'eventuale proposta di variante urbanistica configurata dal progetto in esame ovvero ne dichiareranno la conformità. A valle di tali definizioni potrà essere espressa la dichiarazione di coerenza di competenza, con determinazione dirigenziale, nei termini e nei modi previsti dalle leggi in materia.

L'avv. Brancaccio, Autorità competente al rilascio del PAUR, evidenzia che le tempistiche sono perentorie e che la durata della Conferenza di Servizi è stabilita in 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della Conferenza di Servizi. Pertanto è necessario che gli atti di approvazione dei Comuni siano acquisiti nella Conferenza nelle tempistiche della stessa. Evidenzia che le relative procedure per giungere agli atti di approvazione in variante, ove necessari, avrebbero dovuto già essere avviati.

La dott.ssa Carotenuto, Responsabile del procedimento, evidenzia che il PAUR, per consolidata giurisprudenza, contiene i titoli abilitativi ma non sostituisce le competenze dei diversi Enti che restano in capo agli stessi con tutte le conseguenti responsabilità.

L'arch. Napolitano, RUC del Comune di Casoria, in relazione alla contestazione ai comuni interessati ed in particolare al Comune di Casoria, mossa dall'Autorità Ambientale, di inadempimento per non aver avviato i procedimenti di variante agli strumenti urbanistici comunali, si rappresenta che tali procedimenti potranno essere avviati con la comunicazione di avvio del procedimento e successiva Delibera di adozione nel momento in cui sono definite precisamente le aree interessate dalle opere, e nel caso del Comune di Casoria, tale approfondimento è in corso di definizione, ma non ancora concluso. Inoltre, in ordine agli aspetti espropriativi per la realizzazione delle opere della Linea Metropolitana nel territorio del Comune di Casoria si informa che sono state evidenziate alcune criticità ad ACAMIR ed ai progettisti, alcune già definite, mentre altre sono in corso di definizione, per cui alcun ritardo può essere imputabile al Comune di Casoria.

Interviene in Conferenza il **Consigliere regionale Luca Cascone** che dichiara quanto segue. In una conferenza dei servizi, relativa a un progetto di tale complessità, si sovrappongono problematiche tecniche e procedurali molto eterogenee tra loro, che possono far correre il rischio di non rispettare le

scadenze temporali dei 90 giorni per la chiusura, imposte dalla normativa.

Nel caso specifico, nel corso dell'ultimo anno, è stato svolto un enorme lavoro preparatorio, che ha coinvolto anche i rappresentati dei Comuni interessati, che mirava proprio a prevenire queste problematiche inerenti sia le scadenze delle procedure sia i vincoli connessi alle fonti di finanziamento. Nonostante questo enorme lavoro svolto dall'intero gruppo di lavoro con gli Enti, in questa sede stanno emergendo delle problematiche sulle tempistiche per varianti agli strumenti urbanistici dei Comuni che però devono essere gestite con minori inerzie ed in maniera efficiente. Questo perché l'eventuale insuccesso della Conferenza dei servizi determinerebbe la mancata realizzazione del Progetto e la perdita per il territorio di finanziamento per oltre 1,3 Miliardi di Euro. La Regione Campania non può correre questo rischio, che stamattina appare concreto, anche se abbiamo gli strumenti per minimizzarlo e neutralizzarlo. E nemmeno eventuali accertamenti di responsabilità specifiche, che pure ci possono essere, non possono compensare il succitato rischio.



Quindi, da oggi mi impegnerò in prima persona con una massiccia campagna di sensibilizzazione presso le Amministrazioni per fare in modo che le tempistiche connesse all'eventuale necessità di varianti siano compatibili con i termini perentori della Conferenza dei servizi. Attiveremo delle riunioni con i Comuni interessati e sensibilizzeremo i Sindaci per una efficiente gestione delle procedure finalizzate al rilascio del PAUR in sede di Conferenza dei servizi.

PUNTO 4 esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai rappresentanti dei servizi intervenuti.

L'arch. Migliaccio, SABAP Napoli, ritiene che quanto fornito dal proponente sia sufficiente a consentire l'espressione delle determinazioni finali con riserva di alcune puntualizzazioni.

L'arch. Minichini, Segretariato regionale MIC, richiama le note prot. n. 4317 dell'08/03/2023 e prot. n. 8860 del 09/05/2023 della SABAP per l'area metropolitana di Napoli. In particolare legge alcuni passaggi della nota prot. n. 4317 dell'08/03/2023:

"[...] considerato che le aree d'intervento ricadono in un contesto caratterizzato da un tessuto densamente urbanizzato e ricco di infrastrutture lineari puntiformi, quali viabilità ordinaria, di collegamento aree portuali e infrastrutture ferroviarie; considerato che la maggior parte dell'intervento ed i lavori necessari a realizzarlo sono posti in sotterranea interferendo in parte minore con l'ambiente di superficie e che non interferiscono con aree sottoposte a vincoli paesaggistici;

[...] questo Ufficio ritiene che sia necessaria priorità introdurre, in questa fase di Piano, preventive misure specifiche e puntuali di mitigazione e compensazione che dovranno poi essere rispettate nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi [...]".

Per problemi di audio connessi al collegamento l'arch. Minichini, non potendo continuare il proprio intervento, preannuncia l'invio formale allo Staff Valutazioni Ambientali della nota prot. n. 8860 del 09/05/2023, trasmessa ad ACAMIR.

L'ing. Di Mattia, ACAMIR, interviene dichiarando che le integrazioni trasmesse da ACAMIR tengono conto di entrambe le note citate dal Segretariato.

L'ing. Speranza, ABC, a completamento di quanto espresso nel parere inviato in precedenza da ABC in data 11.07.2023, esprime "parere favorevole" con la condizione, già espressa e condivisa con i tecnici di ACAMIR, di verificare al momento della Progettazione Esecutiva, la risoluzione di eventuali interferenze tra la costruenda opera di primaria importanza, e le reti idriche e fognarie gestite dalla scrivente ABC, certi che tutto potrà risolversi positivamente nell'interesse della collettività.

L'arch. Domenico Romeo, ARPAC Dipartimento di Napoli, si rifà al parere già intervenuto.



L'avv. Simona Brancaccio, Autorità competente in materia di VIA, cede la parola all'istruttore per gli aspetti connessi all'esito dell'istruttoria.

L'ing. Di Caprio, istruttore VIA, espone come gli esiti dell'istruttoria che si riportano in sintesi come segue.

In via preliminare è necessario segnalare che non tutte le integrazioni fornite sono state riportate nella colorazione in azzurro. Pertanto si chiede, per facilità di lettura, di evidenziare con il medesimo colore tutte le modifiche/integrazioni apportate ai documenti di progetto.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 1 il riscontro è da ritenersi non completamente esaustivo in quanto diversi riferimenti a documenti o relazioni specifiche sono errati. Si chiede, pertanto, di verificare e correggere i riferimenti presenti nello Studio di Impatto Ambientale.

Le integrazioni fornite per la richiesta n. 2 sono da ritenersi esaustive, ferma restando la necessità di rivedere i riferimenti a paragrafi, capitoli e/o file errati.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 3, nel riscontro del proponente è riportato che l'articolo 21 delle NTA del PSAI stabilisce che: Gli interventi proposti sono corredati da indagini geologiche, geotecniche, idrologiche e idrauliche adeguate al livello di progettazione definitiva e sviluppati in conformità della compatibilità idraulica e geologica di cui agli artt. 33 e 36".

L'articolo 36 delle NTA del PSAI prevede che "Ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 7, i progetti relativi ad interventi, opere ed attività ricadenti nelle aree delimitate a rischio da frana, ad eccezione dei casi in cui gli allegati tecnici lo escludano esplicitamente, sono accompagnati dallo studio di compatibilità nei riguardi del rischio da frana, commisurato al tipo di intervento proposto, con i contenuti di cui all'Allegato B.

Tuttavia, non è stata redatta la Relazione di compatibilità geologica prescritta dalle NTA del PSAI art. 36. Resta fermo che ogni valutazione in materia è di specifica competenza dell'AdB.

Le integrazioni fornite per la richiesta n. 4 sono da ritenersi esaustive.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 5, non si ritiene condivisibile il metodo di calcolo adottato. Infatti, in via preliminare si chiede di utilizzare le misure delle altezze piezometriche ricavate dall'ultima campagna di monitoraggio. Inoltre, nell'ipotesi che la galleria dreni la falda, la superficie piezometrica si deforma aumentando il valore della cadente: il valore di "i" che è stato utilizzato è invece quello della falda "indisturbata", che non i ritiene significativo ai fini del calcolo della portata drenata dalla galleria. La sola equazione di Darcy non è, infatti, sufficiente a descrivere il campo di velocità delle acque sotterranee, a meno che non sia nota la distribuzione delle altezze piezometriche nel sistema analizzato. Nella modellazione, però, lo scopo è proprio la previsione della suddetta distribuzione a seconda delle condizioni al contorno. Pertanto, il calcolo della portata drenata dovrebbe essere effettuato attraverso l'implementazione di un opportuno modello di simulazione (ad es. "a differenze finite"), utilizzando le misure delle permeabilità e dei livelli piezometrici ricavati dall'ultima campagna geognostica.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 6 il riscontro non si ritiene esaustivo. Infatti, non sono stati utilizzati i risultati delle nuove indagini di campo. Si chiede, pertanto, un chiarimento in merito ai valori del parametro VP nelle fasce A, B, C e D (pag. 47). Si chiede, inoltre, di fornire una stima dei cedimenti attesi alla luce dei risultati delle nuove indagini di campo. In particolare, nel file



P101009-LTF-RKS-GEO-OTHE-RP-Y-0003.pdf - "Relazione Geotecnica Generale", al cap. 7, è riportata la "caratterizzazione geotecnica/geomeccanica delle principali formazioni", con le proprietà fisiche, di resistenza, di deformabilità e i parametri di compressibilità, consolidazione e permeabilità. Questi valori potranno essere utilizzati per aggiornare l'analisi preliminare dei cedimenti.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 7, nella tabella sono segnati in giallo anche i superamenti presso i ricettori sensibili ed è pertanto opportuno rivederne la colorazione (in rosso). Considerando poi che diversi superamenti sono notevoli (con impatto significativo sul primo fronte di edifici, soprattutto per i cantieri in ambito urbano per i quali le geometrie urbane lasciano poco spazio alla dispersione degli inquinanti) sarebbe utile predisporre una simulazione della produzione di polveri anche in presenza delle misure di mitigazione. Il "Piano di monitoraggio ambientale - Relazione componente Atmosfera" - file P101009-LTF-ECO-ENV-OTHE-RP-Y-0008.pdf, prevede a pag. 19, per la fase in corso d'opera, che l'attivazione del campionamento sarà eseguita con frequenza trimestrale per 15 giorni. Il monitoraggio atmosferico durante le fasi di cantiere dovrebbe invece essere previsto in continuo, in modo da poter mettere in atto misure di emergenza in casi di valori elevati.

Le integrazioni fornite per la richiesta n. 8 sono da ritenersi esaustive.

Le integrazioni fornite per la richiesta n. 9 sono da ritenersi esaustive.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 10, il proponete ha dichiarato che "In fase di cantiere verrà presentata una relazione di impatto acustico finalizzata all'autorizzazione in deroga nei tempi previsti". Si chiede di chiarire se l'unica possibilità prevista sia quella di chiedere autorizzazioni in deroga. Inoltre, in analogia a quanto sopra riportato in merito all'inquinamento atmosferico, il monitoraggio acustico durante le fasi di cantiere dovrebbe essere previsto in continuo, in modo da poter mettere in atto misure di emergenza in casi di valori elevati.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni n. 11, si prende atto che i testimoniali di stato verranno redatti nelle fasi successive. Viene richiamato il punto 12.3.2 in relazione alla prevenzione ed alla mitigazione in fase di esercizio. È opportuno che un'analoga descrizione venga formulata anche per la fase di cantiere (ad. es. relativamente alle vibrazioni prodotte dalla TBM).

Le integrazioni fornite per la richiesta n. 12 sono da ritenersi esaustive.

L'ing. Imperatore, TERNA, richiama la propria nota erroneamente trasmessa alla pec Staff news che nel frattempo ha provveduto a far trasmettere alla corretta pec dello Staff. Comunica che **TERNA** potrà esprimere il parere solo sull'esecutivo e che ogni eventuale variante per la risoluzione delle eventuali interferenze sono esclusivamente a carico del proponente.

L'ing. Mazzarella, TIM e altri, esprime parere favorevole precisando che, nel rispetto del quadro normativo vigente gli oneri per lo spostamento delle infrastrutture di TLC sono a carico dell'ente promotore/richiedente. La chiarissima formulazione dell'articolo 54, 1 comma del DLgs 259/2003 così come novellato dal decreto legge numero 36 del 2022 convertito con legge numero 79/2022, individua nel soggetto pubblico che sia in procinto di realizzare opere pubbliche il destinatario degli oneri di spostamento.



L'arch. Napolitano, RUC del Comune di Casoria, conferma quanto già esposto in precedenza e precisa procederanno alle attività di propria competenza non appena saranno disponibili i necessari aspetti di dettaglio.

L'arch. Vespere, RUC del Comune di Napoli, relativamente ai pareri/comunicazioni espressi dai servizi dell'Ente, ribadisce quanto già esposto in merito agli aspetti urbanistici. Inoltre sintetizza i pareri dei servizi dell'Ente che si trasmetteranno a breve.

Il servizio Linee metropolitane urbane rappresenta che l'opera ha una valenza strategica nel settore della mobilità ferroviaria ed esprime il parere favorevole sull'intervento, ma rappresenta che l'officina di base non sembra adeguata a soddisfare le esigenze manutentive del materiale rotabile. Rappresenta inoltre delle perplessità sulle fasi di cantierizzazione e a tal fine andranno predisposti idonei studi di traffico, con la verifica della compatibilità con la viabilità pubblica e con la sovrapposizione con gli interventi già attuati e programmati. Il servizio chiede inoltre che venga integrato lo studio trasportistico, già redatto dalla società ACAMIR preliminarmente all'avvio del PAUR, estendendolo anche ai due nodi Afragola AV e Garibaldi al fine di una visione infrastrutturale complessiva, nonostante l'opera oggetto di autorizzazione riguardi solo il Tracciato Fondamentale Afragola Centro/Carlo III.

Il servizio PUMS, BRT e Parcheggi dopo aver visionato la documentazione integrativa, esprime parer favorevole demandando al successivo livello di progettazione l'espressione del definitivo parere di competenza.

Il servizio Strade e Grandi reti tecnologiche chiede di tener conto nell'ambito della redazione dei successivi livelli di progettazione di alcuni aspetti relativi alla camera di ventilazione dell'Emiciclo vigili del fuoco e relativi all'impianto di illuminazione.

Il servizio Verde urbano si riserva di esprimersi per quanto di competenza successivamente.

L'arch. Vespere, in qualità dirigente del servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio, per gli aspetti acustici di competenza del proprio servizio rappresenta che l'analisi della componente Rumore all'interno del SIA e le tavole allegate nell'integrazione non sono esaustive, in quanto la valutazione di impatto acustico richiesta deve essere redatta ai sensi dell'art. 9 del Piano di Zonizzazione acustica vigente che prevede che la relazione di impatto acustica, redatta da un tecnico competente in acustica, contenga i rilievi fonometrici del livello di rumorosità ambientale dello stato di fatto, la valutazione del contributo dell'infrastruttura, la verifica del rispetto dei limiti massimi di zona e delle fasce di rispetto e l'eventuale adozione di opere di mitigazione. Si resta in attesa delle integrazioni per l'espressione del parere unico dell'Ente.

L'ing. Gaudino, Città Metropolitana di Napoli, atteso che, su indicazione del Comune di Napoli, si è prospettata un'alternativa al progetto originario per il lotto terminale previsto nel pfte dell'intera tratta, si evidenziano e rappresentano le seguenti considerazioni, che potranno essere successivamente approfondite e valutate, in quanto non oggetto del progetto all'esame della CDS:

• la variante di tracciato riguarderebbe l'ultima tratta della linea 10 metropolitana Afragola – Napoli che non prevederebbe più di attestarsi a Piazza Cavour bensì a Piazza Garibaldi;



- tale eventuale modifica risulterebbe essere sostanzialmente riduttiva ai fini della mobilità dei residenti dell'area nord di Napoli, in quanto il tracciato originariamente previsto garantirebbe l'arrivo dall'ampio bacino dei Comuni dell'area metropolitana direttamente nel centro della città con le fermate a via Foria e a piazza Cavour, dove è già presente l'interscambio con la linea 1 metro collinare e sarebbe possibile l'interscambio con la linea 2 RFI verso l'area flegrea;
- piazza Garibaldi risulta comunque raggiungibile attraverso altra linea metropolitana con interscambio a Napoli Capodichino - Piazza Di Vittorio e con altra linea RFI da Casoria -Piazza Dante;
- l'eventuale variante proposta, deviando da Piazza Carlo III Foria verso Napoli Garibaldi, dovrebbe prevedere l'attraversamento in galleria di piazza Garibaldi e di ampie zone del centro con prevedibili difficoltà tecniche comprensive anche dei collegamenti con la Piazza Principe Umberto;
- per quanto agli atti non risulta uno studio di fattibilità tecnica economica e di un'analisi costi benefici che convalidi tale alternativa, a differenza del tracciato originario, frutto di uno specifico studio tecnico economico (pfte), inerente sia la fattibilità, che i flussi (con relativi bacini di utenza);
- tale studio agli atti garantisce l'abbattimento del traffico urbano su gomma in una tratta con due grandi attrattori culturali quali l'orto botanico e il MANN altamente congestionata anche dalla presenza del tribunale del giudice di pace (ex caserma Garibaldi).

L'ing. Di Mattia, Direttore ACAMIR, con riferimento a quanto richiesto dal Rappresentante del Comune di Napoli, relativamente allo studio trasportistico complessivo del tracciato avente come "terminali" le stazioni di Afragola e di Garibaldi, e con riferimento all'intervento del Rappresentante della Città Metropolitana di Napoli, che auspicherebbe, per la tratta urbana, l'attestamento a Piazza Cavour, evidenzia quanto segue.

In primo luogo, la conferenza dei servizi in corso è finalizzata al rilascio del PAUR relativamente al tracciato fondamentale del progetto, da Afragola Centro a piazza Carlo III, che rappresenta solo un lotto funzionale dell'intero tracciato della linea, anche se significativo. Di conseguenza si circoscrive il perimetro dei pareri da rendere e delle osservazioni da proporre in seno alla CdS, rappresentato unicamente dal tracciato fondamentale della LAN.

Si precisa, inoltre, che, relativamente all'intera linea LAN, il tracciato oggetto del PFTE di Acamir presenta come terminali la stazione di Afragola AV/AC e di Piazza Cavour a Napoli, ed è stato presentato agli Enti interessati il 20 luglio 2020. Gli studi trasportistici e le valutazioni di sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento, nonché della fattibilità tecnica dello stesso, sono parte integrante degli elaborati relativi alla Fase II del PFTE e sono già disponibili agli atti dell'Agenzia, che può renderli disponibili agli atti della CdS. Solo successivamente, il Comune di Napoli ha espresso la volontà di proseguire la linea verso il nodo di Piazza Garibaldi, richiedendo, nelle osservazioni rese nell'ambito del PAUR sul PFTE potenziato del tracciato fondamentale, di verificare la fattibilità della connessione della LAN con la rete metropolitana non a Cavour ma nell'area di Piazza Principe Umberto.

In seguito, la Città Metropolitana ha valutato questa possibilità all'interno del PUMS di sua competenza pur non tralasciando l'ipotesi di attestamento a Piazza Cavour.



I progettisti incaricati da Acamir della redazione del PFTE potenziato del tracciato fondamentale hanno elaborato, per riscontrare l'osservazione del comune di Napoli, anche lo studio di fattibilità del prolungamento della linea da piazza Carlo III a piazza Principe Umberto e gli esiti dello sdf confermano che il tracciato fondamentale è una INVARIANTE, nel senso che non pregiudica alcuna ipotesi futura, poiché è compatibile - senza necessità di modificare il progetto del manufatto della stazione Carlo III, ne la livelletta del tratto da Carlo III a Di Vittorio – con entrambe le possibilità, in quanto l'ubicazione della stazione di Piazza Carlo III, per come è stata concepita, non impedisce di realizzare né la soluzione iniziale del PFTE verso Cavour, né quella della variante verso piazza Garibaldi.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che l'oggetto del procedimento e della Conferenza è esclusivamente il progetto in discussione.

L'ing. Mazzaro, VV.FF Dipartimento di Napoli, con riferimento agli aspetti di sicurezza antincendi dell'istanza in questione comunica quanto segue:

- qualora ci siano attività riportate nell'allegato I del DPR 151/2011, le stesse sono soggette ai controlli dei Vigili del fuoco. Per tali attività, in funzione del livello di rischio di incendio, è possibile procedere direttamente alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) (art. 4 del DPR 151/2011) ovvero alla presentazione dell'istanza di parere di conformità antincendio e, di seguito, alla SCIA (artt. 3 e 4 del DPR 151/2011). Tali procedimenti prevedono la presentazione al Comando dei Vigili del fuoco competente per territorio della documentazione di cui al DM Interno del 7 agosto 2012;
- si richiede di fornire chiarimenti sulle modalità di progettazione delle procedure di esodo tenendo conto anche delle indicazioni fornite nel capitolo M3 del DM 3 agosto 2015 e s.m.i., per le parti applicabili, nonché sulla progettazione dei sistemi di controllo dei fumi e del calore.

La dott.ssa Carotenuto, sulla scorta della ricognizione effettuata all'attualità, evidenzia che i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente) risultano i seguenti:

- Autorizzazione Sismica (Genio Civile di Napoli)
- Parere definitivo Certificazione Antincendio (VV.FF di Napoli)
- risoluzione interferenze ABC
- eventuali risoluzione interferenze TERNA
- Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (art. 9 del DPR 120/2023)

PUNTO 5 varie ed eventuali

La **dott.ssa** Carotenuto chiede ai presenti di concordare, sulla scorta della necessità di garantire un intervallo temporale utile ad ACAMIR per trasmettere i chiarimenti sugli aspetti emersi in Conferenza e ai servizi per le proprie determinazioni, la data della prossima seduta.



I presenti concordano per la data del 4 ottobre p.v. ore 10.30.

Hanno lasciato la Conferenza:

- dott. Romeo ore 14.48
- ing. Speranza ore 15.11
- arch. Minichini ore 15.12
- arch. Migliaccio ore 15.30
- ing. Imperatore ore 15.38

La seduta si chiude alle ore 16.13

4. CONFERENZA DEL 4 OTTOBRE 2023

La seconda seduta della Conferenza inizia alle ore **10.52.** Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	PARTECIPANTI	
Ufficio Speciale 60 12 00	Avv. Simona	
Valutazioni Ambientali	Brancaccio,	
	Rappresentante	
	Unico Regione	
	Campania,	
	Autorità	
	competente VIA e	
	PAUR	
Ufficio Speciale 60 12 00	Dott.ssa agr.	
Valutazioni Ambientali	Nevia Carotenuto,	
	Funzionaria	
	Ufficio Speciale e	
	Responsabile del	
	Procedimento	
	PAUR	
	Ing. Gianfranco	
	Di Caprio,	
	istruttore VIA .	
Soprintendenza	Arch. Anna	Prot. 11758 del 26/07/2023
Archeologica, Belle Arti	•	
e per il Paesaggio di	Arch. Claudia	
Napoli	Cusano	



SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Segretariato regionale MiC per la Campania	Arch. Monica Minichini Supporto arch. Mariella Mosca	Prot. 8619 del 03/10/2023
Comando Vigili del Fuoco di Napoli	RUAS Com. ing. Michele Mazzaro Arch. Domenico Caputo	Nomina del Prefetto prot. 0224370 del 11/07/2023
Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord	Dott. Michelangelo Luongo	Pec da igieneesanitapubblica@pec.aslnapoli2nord.it del 26/09/2023
Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale	Arch. Giancarla Manganiello	Prot. 27713/2023 del 04-10-2023
ARPAC Dipartimento di Napoli Direzione Generale	Dott. Luigi Cossentino	Prot. 60479/2023 del 04/10/2023
Regione Campania, DG 50 08 00 - Direzione Generale per la Mobilità UOD 50 08 06	Ing. Gennaro Di Prisco Dirigente	
Città Metropolitana di Napoli	Ing. Pasquale Gaudino, Direzione trasporti e pianificazione territoriale.	
Comune di Afragola	RUC Ing. Nunzio Boccia	Prot. 36752 del 02/08/2023 e prot. 0044798/2023 - U - 04/10/2023
Comune di Casavatore	RUC Geom. Francesco Venturelli	Prot. 33055 del 21/07/2023
Comune di Casoria	RUC Arch. Salvatore Napolitano	Prot. 22488/2023 del 30/03/2023



SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	PARTECIPANTI	
Comune di Napoli	RUC Arch.	PG_2023_576653 del 12/06/2023
	Giuliana Vespere	
	A supporto	
	Dott.ssa Luigia	
	Aliperti e ing	
	Serena Riccio	
	Dott. Marco	
	Pagano	
	Dott. Patrizio	
	Civetta	
	Ing. Maria Teresa	
	Giugliano	
Tangenziale di Napoli	Geom Catrese	Delega del 02/10/2023
S.p.A.	Zannella	
Società COSTRAME di	Ing. Antonio	
Di Maso S.r.l.	Cammisa	
(sottoservizi nel comune	Curatore speciale	
di Afragola)	della società	
TIM S.p.a.	Ing. Salvatore	Prot. 140313 del 27/07/23
	Mazzarella,	
	Responsabile	
	sviluppo reti con il	
	supporto di Luigi	
	Rossi	
Società FiberCop S.p.a.	Ing. Salvatore	Prot. 140313 del 27/07/23
	Mazzarella	
TELECOM	Ing. Salvatore	Prot. 140313 del 27/07/23
Operation Area SUD	Mazzarella	
Terna - Dipartimento	Ing. Ferdinando	
Trasmissione sud	Imperatore	
Flash fiber	Ing. Salvatore	Prot. 140313 del 27/07/23
	Mazzarella	
ABC Napoli	Ing. Pasquale	
	Speranza,	
	Direttore tecnico	
	coadiuvato	
	dall'ing. Massimo	
	Aruta	
	Aruta	



SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	PARTECIPANTI	
ANSFISA	Ing. Pietro	
Coordinamento	Marturano	
nazionale UOT		
MIT DIPARTIMENTO	Ing. Immacolata	Prot. 7164 del 04/10/2023
PER LA MOBILITÀ	Ventola	
SOSTENIBILE		
DIREZIONE		
GENERALE PER IL		
TRASPORTO		
PUBBLICO LOCALE		
E REGIONALE E LA		
MOBILITÀ		
PUBBLICA		
SOSTENIBILE		
Div 5		

Il Consigliere Cascone interviene per salutare i presenti e ringraziare tutti gli enti per la fattiva collaborazione.

Per l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACAMIR) sono presenti: ing. Mariateresa Di Mattia (direttore), ing. Luigi Pagliara (DEC del progetto), ing. Giovanni Argento (RUP del progetto), ing. Armando Allagrande, ing. Maurizio Turchetti, prof. Pasquale Miano, arch. Pasquale Pisano, ing. Pedro Antolinos, ing. Fiorentino Borrello (EAV soggetto attuatore), Geol. Fiorenza Pennino e ing. Mario Frandino (ROCKSOIL).

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento *de quo*. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che la seduta sarà registrata ai soli fini della verbalizzazione e che pertanto la registrazione non potrà in nessun caso essere trasmessa a terzi.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

- 1. discussione;
- 2. espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;
- 3. varie ed eventuali

Punto 1. discussione;

In premessa la dott.ssa Carotenuto riassume i "titoli" acquisiti e/o quanto pervenuto all'attualità.

- Prot. 49052 del 25/09/2023 Nulla osta di fattibilità parere favorevole Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Napoli
- Prot. 44978 del 12/07/2023 dell'ARPAC Dipartimento di Napoli. Parere complessivo favorevole, di marzo 2023, redatto sulla base delle istruttorie condotte dai funzionari delle U.O. delle matrici ambientali interessate al procedimento e parere SUSC del 11/07/2023,



redatto sulla base dell'istruttoria del progetto preliminare "Piano di utilizzo per le terre e rocce da scavo".

- Prot. 144505 del 26/09/2023 della Città Metropolitana di Napoli. Parere favorevole
- Prot. PG/643687 del 03/08/23. Parere di compatibilità urbanistica del Comune di Napoli, Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
- Prot. PG262312 del 27/03/2023. Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Napoli, Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche.
- Prot. 140313 del 27/07/23 della TIM (rappresentante anche TELECOM, FiberCop S.p.a., Flash fiber) a completamento e specifica delle condizioni del parere favorevole espresso nella seduta del 26/07/2023 dal proprio rappresentante.
- Prot. 77655 del 25/07/2023 della società TERNA e nella Conferenza del 26/07/2023, favorevole con condizioni riferite alla progettazione esecutiva
- Nella Conferenza del 26/07/2023, ABC, a completamento di quanto espresso nel parere prot. 32703 del 11/07/2023, esprime "parere favorevole" con la condizione di verificare al momento della Progettazione Esecutiva, la risoluzione di eventuali interferenze tra la costruenda opera e le reti idriche e fognarie gestite dalla ABC
- Prot. 57919 del 02/10/2023 dell'ANSFISA, parere positivo con la condizione che nelle successive fasi di progetto e di realizzazione, l'opera dovrà essere adeguata ai criteri di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti 11 gennaio 1988 riportante "Norme di prevenzione incendi nelle metropolitane"
- Prot. 25003 del 02/10/2023 del MIT Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA, Preliminare parere di massima favorevole nel quale si rinvia ad ulteriori valutazioni sul livello di progettazione esecutiva e si dettano alcune condizioni
- Prot. 1637 del 02/10/2023 della Tangenziale di Napoli, parere favorevole di massima con condizioni riferite al livello di progettazione esecutivo;
- Prot. 42356/U del 03/10/2023 dell'ASL NA2 nord, parere favorevole sul progetto con condizioni
- Prot. 40549 del 03/10/2023 del Comune di Casavatore, il Tecnico Referente del Comune esprime parere favorevole
- Prot. 469339 del 04/10/2023, la UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli ha comunicato di non risultare competente al rilascio di alcuna Autorizzazione in sede di approvazione del progetto, considerato che "ai sensi dell'articolo 42 (Verifica della progettazione), comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, la verifica sulla progettazione accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono



depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.."

- Prot. 27661/2023 del 04/10/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole con prescrizioni;
- Prot. 8670-P del 04/10/2023 del MIC Segretariato Regionale per la Campania, parere favorevole con prescrizioni
- Prot. 0792610 del 04/10/2023 del Comune di Napoli, parere unico favorevole con prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e indicazioni
- Prot. 7144 del 04/10/2023 del MIT Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile DIV 5

Alcuni dei titoli elencati, su richiesta dei partecipanti alla Conferenza, vengono condivisi a video e letti.

L'avv. Simona Brancaccio si allontana dalla Conferenza per un concomitante impegno istituzionale alle ore 12.15

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti se ci sono interventi in merito a quanto fino ad ora rappresentato o su altri ed ulteriori argomenti.

La dott.ssa Carotenuto chiede chiarimenti in merito alla valenza della nota prot. 8670-P del 04/10/2023 del Segretariato MIC.

L' arch. Minichini del Segretariato regionale MIC chiarisce che la nota prot. 8670-P del 04/10/2023 è da intendersi come un parere favorevole con prescrizioni.

Il Com. ing. Mazzaro, RUAS, evidenzia che le prescrizioni delle due Soprintendenze sono riferite alla fase esecutiva del progetto.

Alle **12.32** lasciano la Conferenza le rappresentanti del Segretariato regionale e della SABAP per il Comune di Napoli.

L'ing. Gaudino della Città Metropolitana di Napoli chiarisce che il parere già espresso prot. 144505 del 26/09/2023 è relativo agli aspetti urbanistici. Ai fini dell'espressione del parere inerente la "mobilità" chiede di chiarire l'interferenza del progetto con il progetto della linea filoviaria ex CTP per il quale è in corso la Conferenza di Servizi.

L'ing. Di Mattia dell'ACAMIR evidenzia di sono intercorse delle iterlocuzioni tecniche sul progetto della linea filoviaria e che lo stesso parrebbe non raggiungere piazza Carlo III. In merito, in ogni caso, l'ACAMIR si è attenuta a quanto concordato con il Comune di Napoli. Pertanto potranno essere previste delle modifiche geometriche ma sarà garantita la mobilità sia su gomma che della filoviaria. L'arch. Vespere, RUC del Comune di Napoli, evidenzia che alcune delle condizioni del parere unico già espresso verte proprio sulla sistemazione di Piazza Carlo III prevedendo tra l'altro una

unico già espresso verte proprio sulla sistemazione di Piazza Carlo III prevedendo tra l'altro una rimodulazione attraverso un tavolo tecnico congiunto per addivenire ad una sistemazione congruente con tutte le progettazioni. Ricorda che sul progetto della filoviaria il Comune di Napoli non si è ancora espresso.

L'ing. Di Mattia dell'ACAMIR precisa che il tavolo tecnico sarà attivato per la fase della progettazione esecutiva quando sarà individuato il progettista della compagine realizzativa.

L'ing. Pietro Marturano rappresentante di ANSFISA chiarisce che le prescrizioni del parere prot. 57919 del 02/10/2023 richiamano i riferimenti normativi non considerati dalla progettazione tralasciando quelli già considerati dalla stessa.



Il dott. Luongo dell'ASL NA 2 Napoli Nord precisa che il parere prot. 42356/U del 03/10/2023 è relativo solo ai comuni del territorio di competenza dell'ASL Napoli Nord.

L'ing. Di Mattia, in relazione a quanto precisato dal dott. Luongo, chiarisce che i luoghi di lavoro sono ubicati solo nei comuni di competenza dell'ASL Napoli 2.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che la nota prot. 7144 del 04/10/2023 del MIT Dipartimento richiede gli opportuni chiarimenti da parte dell'ACAMIR.

In merito ai diversi punti evidenziati nella nota (nel seguito in corsivo) l'ing. Di Mattia e i tecnici progettisti dell'ACAMIR presenti in Conferenza rappresentano quanto segue (in grassetto).

"In relazione agli aspetti infrastrutturali:

lo stralcio della linea metropolitana in oggetto non prevede la realizzazione del deposito/officina ma solo il ricovero dei mezzi su tronchini lungo linea; si ritiene che la mancanza di una officina e di un posto di ricovero centralizzato possa creare criticità in presenza di un sistema a gestione completamente automatica; la soluzione scelta dovrà pertanto essere approfondita anche alla luce della tecnologia che verrà adottata e dei tempi previsti per tale fase transitoria; "

Il progetto del Tracciato Fondamentale della Linea 10 della Metropolitana prevede un deposito interrato nel comune di Casoria in prossimità della stazione Casoria-Afragola. L'Officina Deposito Base così come il programma di manutenzione, sono stati progettati sulla base della flotta prevista per l'esercizio del Tracciato Fondamentale. In questo caso, composta da 6 treni circolanti +1 in riserva, e che come è stato analizzato nel documento relativo al Programma di esercizio della linea, garantisce un cadenzamento di 6 minuti. Il manufatto dell'Officina Deposito Base prevede i binari e le attrezzature necessarie per effettuare un programma minimo di manutenzione che garantisca il normale esercizio della linea. Per tutte quelle attività legate alla manutenzione che devano essere esternalizzate, è stato previsto un montacarichi con una capacità di 10 tonnellate, nonché un shaft di superficie che consentirà l'ingresso e la rimozione di elementi pesanti, nonché di vagoni completi, mediante l'utilizzo di una gru.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda ai documenti progettuali:

- Programma di Manutenzione: P101009-LTF-IDM-RSS-OTHE-RP-Y-0002
- Programma di esercizio: P101009-LTF-IDM-RGN-OTHE-RP-Y-0001

Nel progetto della Linea completo il deposito definitivo sarà previsto in adiacenza alla stazione Afragola TAV e avrà dimensioni tali da ospitare l'intera flotta e le attrezzature per un programma di manutenzione interno completo.

"le tipologie di stazione adottate prevedono dei pozzi di risalita per l'utenza realizzati come vano unico e senza scale fisse; si ritiene che tale soluzione sia da attenzionare in relazione ai requisiti dettati dal Decreto interministeriale MIT-MI del 21 ottobre 2015 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle metropolitane) per i percorsi di sfollamento; si rimette ai VVF una valutazione più puntuale nel merito;"

Il progetto è stato redatto rispettando i requisiti dettati dal Decreto 21 ottobre 2015. Le tipologie di stazioni presentano per tutti i percorsi di esodo sempre un accoppiamento di un sistema di risalita meccanico con scale fisse.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda per esempio ai seguenti documenti progettuali:

- Planimetria piano banchine Stazione Tipo A: P101009-LTF-IDM-ARC-MS0A-DR-A-0106



- Planimetria piano mezzanino Stazione Tipo B: P101009-LTF-IDM-ARC-MSB2-DR-A-0105

Sul punto interviene anche **l'ing. Mazzaro** confermando che dall'istruttoria condotta dai suoi uffici risultano rispettati i dettami del Decreto 21 ottobre 2015.

"nelle intertratte della linea sono previsti manufatti per emergenza e ventilazione ogni 400 metri circa; in considerazione della profondità della linea e ai fini del contenimento dei costi dell'opera, finanziata con risorse statali, si chiede di valutare la possibilità di ridurre il numero di detti manufatti riunendo eventualmente in ciascuno più funzioni."

Il progetto è stato redatto rispettando i requisiti dettati dal Decreto 21 ottobre 2015 così come confermato in CDS dai VVF. Infatti la posizione dei manufatti è determinata proprio dalle distanze massime imposte per l'esodo in galleria in fase di emergenza (450m), di conseguenza nelle tratte maggiori di 900 m (esempio tratta Di Vittorio-Casavatore S.Pietro 1228m e Casoria Afragola – Afragola Garibaldi 1886m) occorre l'inserimento di manufatti destinati sia all'accesso dei soccorritori che alle uscite di emergenza.

Sul punto interviene anche **l'ing. Mazzaro** evidenziando che l'aspetto dei costi sarà valutato successivamente alla luce delle raccomandazioni formulate dei diversi Enti in sede diversa da quella del presente PAUR..

"premesso che le tecnologie che verranno adottate per la gestione automatica del sistema sa-ranno oggetto di esame istruttorio puntuale nelle successive fasi di progettazione e attuazione dell'intervento, si ritiene sin d'ora osservare la necessità di prevedere porte di banchina quale elemento di sicurezza per l'esercizio di un sistema automatico; la documenta-zione presentata non dà evidenza di tale previsione; "

Le porte di banchina sono previste nelle stazioni della Linea 10, in quanto sono uno degli elementi fondamentali per il sistema di guida automatico GOA4, come quello previsto per questa progettazione. Gli elaborati funzionali, architettonici e render evidenziano la presenza di tali elementi.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda per esempio ai seguenti documenti progettuali:

- Planimetria piano banchine Stazione Tipo A: P101009-LTF-IDM-ARC-MS0A-DR-A-0106
- Planimetria piano banchine Stazione Tipo B: P101009-LTF-IDM-ARC-MSB2-DR-A-0107
- Render banchine: P101009-LTF-IDM-ARC-MS0A-MR-A-0002

"si rammenta che, oltre alle normative già prese a riferimento per la progettazione del sistema, occorre tener conto dei dettami delle Linee guida relative alla "Metodologia per la valutazione ed accettazione del rischio nelle metropolitane" emanate con circolare della D.G. TPL del MIT n.3822 del 24/05/2019"

Nella successiva fase di progettazione esecutiva sarà garantita la rispondenza con i dettami delle suddette Linee Guida.

Punto 2. espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;

fonte: http://burc.regione.campania.it



La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di esprimere le proprie determinazioni, anche richiamando, ove opportuno, le posizioni e/o i pareri già espressi.

Il dott. Luogo dell'ASL Napoli 2 Nord conferma il parere già espresso con nota prot. 42356/U del 03/10/2023. Lascia la Conferenza alle ore 13.53.

L'Ing. Di Prisco della Direzione Generale per la Mobilità UOD 50 08 06 esprime parere favorevole in merito alla coerenza del progetto con la pianificazione regionale di settore.

Il dott. Cossentino dell'ARPAC conferma il parere già espresso con nota prot. 44978 del 12/07/2023.

L'arch. Manganiello dell'AdB del Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale conferma il parere già espresso nella nota prot. 27661/2023 del 04/10/2023.

L'ing. Boccia, Rappresentante Unico del Comune di Afragola, esprime parere favorevole con le raccomandazioni di seguito esplicitate.

Lungo il percorso della linea sono previste canne di ventilazione e vasche antincendio la cui collocazione impatta notevolmente sul territorio. E' opportuno, in fase di progettazione esecutiva e come già anticipato dal gruppo di progettazione nelle precedenti riunioni tenutesi presso la sede ACAMIR, prevederne la collocazione, sempre in prossimità del posizionamento previsto dal PFTE, in maniera più adeguata all'assetto urbanistico e, soprattutto, dei progetti previsti dall'Amministrazione, alcuni dei quali già in fase di realizzazione.

In particolare, considerato che:

- il Comune di Afragola ha approvato un progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio in via Principe di Napoli, in prossimità del tracciato e nelle vicinanze di un presidio antincendio di ausilio alla "stazione municipio" previsto nel PFTE, si suggerisce di valutare l'utilizzo dei suoli su cui è stato previsto il parcheggio comunale.
- il Comune di Afragola ha approvato un progetto di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio in via Gramsci, in prossimità del tracciato e nelle vicinanze di una canna di ventilazione nei pressi di Via Gramsci previsto nel PFTE, si suggerisce di valutare l'utilizzo dei suoli su cui è stato previsto il parcheggio comunale.

Inoltre, per quanto riguarda l'area individuata al Foglio 11 Particella n.40, essa è interessata dal progetto PARCO DIDATTICO AMBIENTALE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI. GRANDE PRATO ALBERATO ED I LUOGHI DELLO SVAGO. (EX INTERVENTI DENOMINATI 6A E 6B OGGI PICS) attualmente in fase di realizzazione.

Mentre l'area individuata al Foglio 13A Particella 1712, su cui insiste il parco urbano denominato "pineta comunale", la stessa è interessata da un progetto di riqualificazione dell'ambito del PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE" (PICS) - AUTORITÀ URBANA DI AFRAGOLA. ASSE X - PO FESR CAMPANIA 2014/2020.

Il geom. Venturelli, Rappresentante Unico del Comune di Casavatore, richiama la nota prot. 40549 del 03/10/2023 ed esprime parere favorevole con la precisazione che il parere è espresso in materia urbanistica e sulla tratta messa in campo. Ai fini della progettazione esecutiva si dovrà tener conto di alcuni aggiustamenti necessari al fine di minimizzare l'impatto sul piano territoriale, pur rimanendo nella stessa area di insediamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



L'arch. Napolitano, Rappresentante Unico del Comune di Casoria, esprime parere favorevole in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale -Afragola Centro/Carlo III", relativi al territorio del Comune di Casoria. Conferma che nella giornata di ieri, 03.10.2023 il Consiglio Comunale di Casoria ha approvato il progetto ai sensi del DPR 327/2001 finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente ha adottato la variante puntuale al Piano Urbanistico Comunale vigente ai sensi della LR n. 16/2004 e Reg. Regionale n. 5/2011. Preciso che nel periodo di pubblicazione del piano particellare di esproprio (30 gg) sono pervenute n. 2 osservazioni rispetto alle quali sono state proposte controdeduzioni. Nel dettaglio, l'Osservazione presentata dalla soc. ICE Snei spa, proprietaria di aree interessata dalla realizzazione della linea e di una delle stazioni, chiedeva che il tracciato fosse modificato non interessando le aree di proprietà ed in subordine è stata proposta una modifica al Puc vigente, pertanto di natura strettamente urbanistica. In merito a tanto, il Consiglio Comunale con l'approvazione della deliberazione ha respinto l'osservazione relativa alla modifica del tracciato, mentre ha rinviato la valutazione della osservazione di natura urbanistica nell'ambito del procedimento di Variante avviato.

L'Osservazione della soc. Immobilgest riguarda una delle aree per cui si prevede l'esproprio per pubblica utilità ed evidenzia che con la realizzazione dell'infrastruttura non sarà possibile accedere ad aree contigue della medesima proprietà, in questo caso l'organo consiliare ha prescritto che nelle fasi successive di approfondimento progettuale sia assicurato l'accesso a proprietà contigue.

L'arch. Vespere, Rappresentante Unico del Comune di Napoli, rimanda al parere unico favorevole trasmesso con nota PG_2023_576653 del 12/06/2023 con tutte le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e indicazioni contenuti nei pareri resi dai servizi comunali competenti, che dovranno essere recepite in sede di progettazione esecutiva anche attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto con i soggetti interessati.

L'ing Mazzarella, rappresentante di TIM S.p.a., TELECOM, Società FiberCop S.p.a. e Flash fiber, conferma il parere già espresso nella seduta del 26/07/2023 con le ulteriori specifiche di cui alla nota prot. prot. 140313 del 27/07/23.

L'ing. Mazzarella lascia la conferenza alle ore 13.52

L'ing. Speranza, rappresentante di ABC, conferma il parere favorevole già espresso nella Conferenza del 26/07/2023.

L'ing. Speranza lascia la Conferenza alle ore 13.53

Il geom. Zannella, rappresentante della Tangenziale di Napoli S.p.A., conferma il parere già espresso con nota prot. 1637 del 02/10/2023.

Il geom. Zannella lascia la Conferenza alle ore 13.54.

L'ing. Imperatore, rappresentante di TERNA, conferma il parere già espresso con nota prot. 77655 del 25/07/2023.

L'ing. Imperatore lascia la Conferenza alle ore 13.55.



L'ing Marturano, rappresentante di ANSFISA, rimanda al parere già espresso con nota prot. 57919 del 02/10/2023.

L'ing Marturano lascia la Conferenza alle ore 13.56.

L'ing. Cammisa della Società COSTRAME di Di Maso S.r.l. dichiara che il suo parere è già compreso nel parere del Comune di Afragola. Le eventuali interferenze dovranno essere verificate ed eventualmente risolte in sede di progettazione definitiva.

L'ing. Cammisa lascia la Conferenza alle ore 13.57.

L'ing. Gaudino della Città Metropolitana di Napoli, nel confermare il parere favorevole sull'intervento, espresso con nota RU 144505 del 26.09.2023 relativamente agli aspetti urbanistici, rappresenta, in merito agli aspetti legati alla mobilità, che la Città Metropolitana ha in itinere un procedimento finanziato a valere su risorse PNRR-M2C2I.4.2 inerente all'ammodernamento e potenziamento della linea filioviaria ex CTP, che interessa nel suo sviluppo la Piazza Carlo III in Napoli.

Pertanto, in linea con quanto espresso dal Rappresentante unico del Comune di Napoli, conferma anche sugli aspetti connessi alla mobilità il parere favorevole chiedendo un approfondimento tecnico, a valle della chiusura del PAUR e per le successive fasi progettuali, relativamente alla sistemazione esterna di Piazza Carlo III per gli aspetti legati alle modifiche dell'attuale assetto della viabilità su gomma ed in particolare in relazione alla permanenza dell'infrastruttura filoviaria esistente.

L'ing. Gaudino lascia la Conferenza alle ore 14.12

L'ing. Mazzaro, in qualità di Comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, conferma il parere già espresso con nota prot. 49052 del 25/09/2023.

Alle ore 14.20 rientra in Conferenza l'avv. Brancaccio.

La dott.ssa Carotenuto dà la parola all'avv. Brancaccio in qualità di Autorità competente in materia di VIA.

L'avv. Brancaccio chiede all'Ing. Di Caprio di illustrare i contenuti della scheda istruttoria con la proposta di parere, che pone agli atti della Conferenza e della quale si riportano di seguito le sole conclusioni.

- L'intervento è relativo al nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli, con proponente l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti - ACAMIR. Più precisamente, il progetto contempla il tracciato fondamentale della Linea metropolitana che collegherà Napoli alla stazione dell'Alta Velocità di Afragola e che va da Afragola centro a Piazza Carlo III.
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- Il progetto è ubicato in ambito urbano e, pertanto, la localizzazione è tale che l'impatto delle opere da realizzare sugli habitat di specie vegetali ed animali è sostanzialmente inesistente; la zona non interessa parchi ed aree protette.



- In fase di cantiere, gli impatti potenziali sono determinati dalla realizzazione delle opere (stazioni, pozzi, scavo galleria e lavori connessi) e dal traffico veicolare leggero o pesante direttamente correlato alle opere in progetto (veicoli trasporto smarino e materiali di scavo alle discariche, veicoli pesanti per l'approvvigionamento dei materiali ai cantieri e al fronte di scavo). Gli impatti ambientali derivanti dalla fase di cantiere sono tipicamente negativi e reversibili; tuttavia, le scelte operate in fase di progettazione e le mitigazioni previste unitamente alle condizioni e prescrizioni ambientali che saranno impartite in fase di procedimento autorizzatorio si configurano come strumenti volti a contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sulla loro efficienza ed efficacia.
- In fase di esercizio, gli impatti diretti sono determinati, con modalità differenziate in relazione alla velocità di esercizio, al tipo e allo stato di usura del materiale rotabile, dalle emissioni di rumore e di vibrazioni in sotterraneo e all'aperto e dalle emissioni in atmosfera per la ventilazione degli ambienti sotterranei ad opera degli impianti di servizio. Gli impatti di origine acustica ed atmosferica sono classificabili bassi o nulli (transito dei convogli, funzionamento degli impianti ausiliari); il completo interramento del tracciato lascia potenziale spazio a tali pressioni ambientali solo in corrispondenza dei punti di discontinuità rappresentati dalle stazioni e dai pozzi di ventilazione. Per la componente vibrazioni, in considerazione della profondità media del tracciato e delle caratteristiche del materiale rotante si ipotizza che l'impatto in esercizio nei confronti di tale componente sia basso.
- Sempre in fase di esercizio, gli impatti indotti riguardano gli effetti che la realizzazione dell'opera comporta sull'ambiente in modo permanente e non transitorio, che quindi permangono per garantire necessariamente la stessa fase di esercizio, anche se non correlati direttamente all'utilizzo funzionale dell'opera stessa. Sono da ascrivere a tale sfera gli impatti relativi all'ambiente idrico e al suolo/sottosuolo, determinati dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, dalla compattazione del terreno, dalle variazioni piezometriche della falda e dall'alterazione del modello di drenaggio. Sono stati inoltre considerati gli effetti di impatto sul paesaggio determinati dalle opere in superficie e dalle emergenze presso le stazioni e i pozzi di ventilazione. Sono anche stati valutati gli effetti di impatto sulla vegetazione conseguenti a variazioni del sistema arboreo necessarie per adeguarlo alla nuova opera.
- Gli impatti indiretti, ancora in fase di esercizio e anch'essi estremamente differenziati in relazione alla regolamentazione del traffico e della sosta, sono rappresentati dalla consistente riduzione generalizzata del traffico urbano, indotta dallo spostamento di utenza dai veicoli privati e pubblici di superficie ai treni metropolitani. Si tratta di ridistribuzioni dei carichi inquinanti da traffico veicolare (in particolare emissioni inquinanti e rumore) con effetti positivi sull'ecosistema urbano.
- La realizzazione dell'opera comporta ricadute positive a livello sociale, economico ed ambientale grazie alla riduzione dei tempi di percorrenza connessi al traffico di superficie,



alla riduzione di emissione di CO2, di polveri sottili e di altri inquinanti gassosi, alla riduzione del livello di inquinamento acustico e alla riqualificazione di aree urbane.

- Al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > monitoraggio ambientale Componenti/fattori ambientali: > suolo e sottosuolo
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio inclinometrico e topografico dell'intervento interferente con l'area a rischio frana R3 presso la stazione di Leonardo Bianchi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il Piano di monitoraggio inclinometrico e topografico dovrà essere tempestivamente trasmesso all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Ente vigilante)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > monitoraggio ambientale

fonte: http://burc.regione.37/55



N.	Contenuto	Descrizione
		Componenti/fattori ambientali: > aria e clima
4	Oggetto della condizione	Il "Piano di monitoraggio ambientale - Relazione componente Atmosfera" (elab. P101009-LTF-ECO-ENV-OTHE-RP-Y-0008) dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di ulteriori centraline in corrispondenza di tutti i recettori sensibili e anche in corrispondenza di tutte le centraline di rilevazione del rumore previste nel PMA. Tutte le centraline dovranno operare in continuo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione) Il Piano di monitoraggio ambientale - Relazione componente Atmosfera, integrato, dovrà essere tempestivamente trasmesso all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Ente vigilante)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione definitiva/esecutiva)
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > aspetti progettuali Componenti/fattori ambientali: > suolo e sottosuolo



N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	La progettazione definitiva/esecutiva dovrà comprendere una relazione sulla valutazione delle subsidenze e sulla verifica degli effetti indotti sugli edifici esistenti, a valle di analisi di dettaglio specifiche per i singoli edifici e definendo parametri quali la distorsione e le deformazioni di trazione massime attese a seguito del passaggio della TBM. Nella relazione dovranno inoltre essere descritti: In gli interventi eventualmente necessari, prima dell'avvio degli scavi, per il contenimento dei cedimenti indotti in superficie; In le misure di compensazione da adottare tempestivamente durante l'avanzamento degli scavi, nel caso in cui il monitoraggio in corso d'opera dei cedimenti ne riveli un'evoluzione tale da far temere il superamento dei limiti predefiniti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase della progettazione definitiva/esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente la relazione all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione definitiva/esecutiva)
2	Numero Condizione	04
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > aspetti progettuali Componenti/fattori ambientali: > acque sotterranee



N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	La progettazione definitiva/esecutiva dovrà comprendere una corretta valutazione delle portate di infiltrazione nelle opere sotterranee poste sotto falda, in caso di malfunzionamenti dell'impermeabilizzazione della galleria, impiegando un apposito modello idrogeologico (preferibilmente agli "elementi finiti") che porti in conto, oltre che l'esatta geometria della galleria, anche i corretti valori dei coefficienti di permeabilità misurati mediante prove in sito, ed inoltre la corretta geometria di eventuali manufatti interrati presenti nell'area di intervento che comunque interferiscono con il regime di moto delle acque sotterranee. Si suggerisce di applicare le indicazioni del cap. 3 delle "Linee guida per la gestione sostenibile delle venute d'acqua e del calore geotermico nelle gallerie" del Comitato Italiano dell'Associazione Internazionale degli Idrogeologi, allegate alla rivista Acque Sotterranee - Italian Journal of Groundwater n° 162/4, dicembre 2020.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase della progettazione definitiva/esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente i risultati della valutazione delle portate di infiltrazione all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
		(fase: progettazione definitiva/esecutiva)
2	Numero Condizione	05
	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:
3		> aspetti progettuali
		Componenti/fattori ambientali:
		> rumore



N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	La progettazione definitiva/esecutiva dovrà prevedere sistemi di silenziamento degli impianti di ventilazione e delle sotto stazioni elettriche, in modo da ridurre il livello sonoro di tali sorgenti entro i 60 dBA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase della progettazione definitiva/esecutiva). Il proponente dovrà trasmettere tempestivamente la relazione all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	IN CORSO D'OPERA (fase di cantiere)
2	Numero Condizione	06
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > monitoraggio ambientale Componenti/fattori ambientali: > vibrazioni
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio vibrazionale per tutti gli immobili esposti. Il piano di monitoraggio vibrazionale dovrà: indicare le soglie oltre le quali si dovrà ridurre la velocità di rotazione della testa e/o penetrazione della stessa (scavo per rotazione) in modo da riportare le frequenze di vibrazione al di sotto dei limiti imposti; prevedere le modalità di informazione costante dell'utenza, con particolare attenzione ai ricettori residenziali più esposti alle vibrazioni immesse sulle strutture edilizie.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente alla cantierizzazione)



N.	Contenuto	Descrizione
		Il Piano di monitoraggio vibrazionale dovrà essere tempestivamente trasmesso all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Ente vigilante)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA E POST- OPERAM
2	Numero Condizione	07
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: > monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Le azioni implementate e i dati rilevati in tutte le attività di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam dovranno essere tempestivamente comunicati all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania completi ad esempio di relazioni, report strumentali, documentazione fotografica, georeferenziazione dei dati in WGS84 UTM33. I dati rilevati in corso d'opera dovranno essere trasmessi all'US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania con cadenza settimanale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM, CORSO D'OPERA e POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

L'avv. Brancaccio sulla scorta della proposta istruttoria esprime parere favorevole di VIA per il progetto in Conferenza di Servizi con le condizioni ambientali di cui alla citata proposta.

La dott. ssa Carotenuto chiede l'espressione dei Rappresentanti Unici della Regione e delle Amministrazioni statali.



L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, richiamando ì seguenti pronunciamenti favorevoli resi da Strutture regionali e da Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza:

- Prot. 42356/U del 03/10/2023 dell'ASL NA2 nord, parere favorevole sul progetto con condizioni
- parere di VIA con le condizioni ambientali di cui alla scheda istruttoria del 04/10/2022, come espresso nella seduta in corso;
- Prot. 44978 del 12/07/2023 dell'ARPAC Dipartimento di Napoli. Parere complessivo favorevole, di marzo 2023, redatto sulla base delle istruttorie condotte dai funzionari delle U.O. delle matrici ambientali interessate al procedimento;

preso atto del parere SUSC dell'ARPAC Dipartimento di Napoli del 11/07/2023, redatto sulla base dell'istruttoria del progetto preliminare "Piano di utilizzo per le terre e rocce da scavo";

preso atto dell'espressione della Direzione Generale per la Mobilità UOD 50 08 06 in merito alla coerenza del progetto con la pianificazione regionale di settore;

preso atto della nota prot. 469339 del 04/10/2023 dell'UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli; esprime il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati: parere favorevole, per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III" – Proponente ACAMIR, fermo restando l'obbligo per il proponente di rispettare tutte le condizioni, le prescrizioni, le indicazioni e le raccomandazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui alle sopra richiamate espressioni.

L'ing. Mazzaro, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, sulla scorta delle determinazioni delle Amministrazioni dello Stato, esprime sul progetto "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III" parere favorevole unico e vincolante, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni, le condizioni, le raccomandazioni e le indicazioni di cui ai pareri espressi dalle suddette Amministrazioni.

La dott.ssa Carotenuto con riferimento ai gestori di reti di sottoservizi che nel procedimento non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione e/o parere e non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi (OPEN FIBER S.p.a, E- Distribuzione, (sottoservizi nel comune di Afragola), Società ITALGAS Reti S.p.a., 2i Retegas S.r.l., FASTWEB, OTTOGAS (rete idrica nel comune di Casoria), ENEL, Wind telecomunicazioni) ritiene che agli stessi siano di applicazione le disposizioni di cui all'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990 ovvero siano da considerarsi assensi senza condizioni. Tuttavia in considerazione della necessità fattuale ed ineludibile di risolvere eventuali interferenze, verificabili, come per gli altri sottoservizi, sul livello di progettazione esecutiva, chiede alla società ACAMIR l'impegno a verificare, in fase di progettazione esecutiva, tali interferenze ed a risolverle, ove il caso lo richieda, con oneri a proprio carico e comunque nel rispetto della normativa di settore di applicazione.



L'ing. Maria Teresa Di Mattia, Direttore dell'ACAMIR, chiede al RUP della fase attuativa dell'intervento, nominato dall'EAV, ing. Fiorentino Borrello, di esprimersi in tal senso. L'ing Borrello si impegna a verificare, in fase di progettazione esecutiva, ogni eventuale interferenza ed a risolverla, ove il caso lo richieda, con oneri a carico del QE dell'intervento e comunque nel rispetto della normativa di settore di applicazione.

La dott.ssa Carotenuto, con riferimento alle determinazioni **dell'ENAC**, che non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, ritiene altresì che siano di applicazione le disposizioni di cui all'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990 ovvero siano da considerarsi assensi senza condizioni.

La dott.ssa Carotenuto riassume, anche alla luce della discussione in Conferenza, i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente secondo le pertinenti disposizioni di settore) ovvero i seguenti:

- Autorizzazione Sismica (integrata nella verificazione del progetto)
- Parere definitivo Certificazione Antincendio (VV.FF di Napoli)
- Accertamento e risoluzione interferenze ABC
- Accertamento ed eventuale risoluzione interferenze TERNA
- Accertamento ed eventuale risoluzione interferenze TIM, Flash fiber, FiberCop S.p.a., TELECOM
- Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (art. 9 del DPR 120/2023)
- Accertamento ed eventuale risoluzione interferenze con gli altri sottoservizi
- Accertamento e risoluzione interferenze con la Tangenziale di Napoli (Tangenziale di Napoli e MIT)
- Atto convenzionale redatto congiuntamente alla Tangenziale di Napoli e poi sottoposto all'approvazione del MIT (Tangenziale di Napoli e MIT)
- Accertamento e risoluzione interferenze come evidenziate dalla società COSTRAME

La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente), visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990, visto l'impegno assunto da EAV in relazione alle eventuali interferenze con le reti di sottoservizi che dovranno essere verificate e risolte in sede di progettazione esecutiva, conclude, con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione.



I presenti concordano fin d'ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 24 ottobre 2023 ore 14.00, sempre in video conferenza.

Ai fini della predetta seduta conclusiva si chiede ai soggetti partecipanti di trasmettere in tempo utile i propri provvedimenti formali da allegare al Rapporto Finale della Conferenza.

Ai fini della pubblicazione degli atti, dati, documenti ed informazioni sul sito tematico dedicato alle valutazioni ambientali, e della decretazione finale i provvedimenti:

- dovranno essere trasmessi <u>obbligatoriamente in formato pdf/A</u> e dovranno rispettare i parametri di "completezza del contenuto, aggiornamento, apertura formato" (anche in relazione al formato tabellare), conformemente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e della L.R. n. 23/2017;
- per esigenze connesse al sistema informatico di decretazione della Regione Campania, non dovranno superare la dimensione di 3 MB.

Punto 3. VARIE ED EVENTUALI.

La presente bozza di Rapporto Finale verrà pubblicata sul sito web istituzionale e di tale pubblicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati. La documentazione inerente alla procedura in oggetto è reperibile alla pagina web reperibile sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9460; link per l'Area consultazione fascicoli <a href="http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA/con

La seduta si chiude alle ore 14.58.

5. CONFERENZA DEL 24 OTTOBRE 2023

La terza seduta della Conferenza inizia alle ore **16.07.** Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	PARTECIPANTI	
Ufficio Speciale 60 12 00	Avv. Simona	
Valutazioni Ambientali	Brancaccio,	
	Rappresentante	
	Unico Regione	
	Campania,	
	Autorità	
	competente VIA e	
	PAUR	
Ufficio Speciale 60 12 00	Dott.ssa agr.	
Valutazioni Ambientali	Nevia Carotenuto,	
	Funzionaria	



SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	PARTECIPANTI	
	Ufficio Speciale e	
	Responsabile del	
	Procedimento	
	PAUR	
	Ing. Gianfranco	
	Di Caprio,	
	istruttore VIA.	
Segretariato regionale	Arch. Monica	Prot. 9290 del 023/10/2023
MiC per la Campania	Minichini	
F		
Comando Vigili del	RUAS Com. ing.	Nomina del Prefetto prot. 0224370 del
Fuoco di Napoli	Michele Mazzaro	11/07/2023
ARPAC	Dott. Renato	Prot. 65299/2023 del 23/10/2023
Dipartimento di Napoli	Olivares	
Direzione Generale		
Città Metropolitana di	Ing. Pasquale	
Napoli	Gaudino,	
Тароп	Direzione	
	trasporti e	
	pianificazione	
	territoriale.	
Comune di Afragola	RUC Ing. Nunzio	Prot. 36752 del 02/08/2023 e prot.
	Boccia	0044798/2023 - U - 04/10/2023
	Ing. Maiello e	001173012020 0 0111072020
	arch. Napolitano a	
	_	
Comune di Casavatore	supporto RUC Geom.	Prot. 33055 del 21/07/2023
Comune di Casavatore	Francesco	1100 33055 UCI #1/0//#0#5
	Venturelli	
	V CIITUI CIII	
Comune di Casoria	RUC Arch.	Prot. 22488/2023 del 30/03/2023
Comunic di Cubbilu	Salvatore Aren.	1100 22 10012020 401 001 001 2020
	Napolitano Napolitano	
Comuno di Nanali	RUC Arch.	PG_2023_576653 del 12/06/2023
Comune di Napoli		1 G_2023_3 / 0033 del 12/00/2023
	Giuliana Vespere	



COCCETTO	NONTHIA	
SOGGETTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	PARTECIPANTI	
MIT Direzione	Arch. Maria	Prot. 27313 del 23/10/2023
Generale per le Strade e	Rosaria Puca	
le Autostrade, l'Alta		
Sorveglianza sulle		
Infrastrutture Stradali		
e la Vigilanza sui		
Contratti Concessori		
Autostradali		
MIT Dipartimento per	Ing. Immacolata	Prot. 7164 del 04/10/2023
la Mobilità Sostenibile	Ventola	
Direzione Generale per		
il trasporto pubblico		
locale e regionale e la		
mobilità pubblica		
sostenibile		
Div 5		

Per **l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACAMIR)** sono presenti: ing. Mariateresa Di Mattia (direttore), ing. Luigi Pagliara (DEC del progetto), ing. Giovanni Argento (RUP del progetto), ing. Armando Allagrande, ing. Maurizio Turchetti, prof. Pasquale Miano, ing. Pedro Antolinos, ing. Fiorentino Borrello (EAV soggetto attuatore), ing. Borrelli.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento *de quo*. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse. La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che la seduta sarà registrata ai soli fini della verbalizzazione e che pertanto la registrazione non potrà in nessun caso essere trasmessa a terzi. L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

- 1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale;
- 2. predisposizione del Rapporto Finale;
- 3. varie ed eventuali.

Punto 1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale

La dott.ssa Carotenuto in premessa riassume quanto avvenuto successivamente alla Conferenza del 04/10/2023 e alla pubblicazione della bozza di Rapporto Finale:

- con pec del 05/10/2023 l'ARPAC Dipartimento di Napoli ha trasmesso il parere prot.-61127/2023 ad integrazione di quanto già espresso;
- con pec del 06/10/2023 la società TERNA ha trasmesso il proprio parere in versione inferiore a 3 MB come richiesto in sede di Conferenza;



- con pec del 09/10/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha ricordato la tempistica di dieci giorni per le osservazioni alla Bozza di Rapporto Finale del 04/10/2023, come evidenziata nella stessa, trasmettendo contestualmente la nota prot. 479031 del 09/10/2023 con la quale ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della citata Bozza di Rapporto e la data della terza Conferenza di Servizi;
- con pec del 10/10/2023 la SABAP per la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la nota prot. 19258-P del 03/10/2023;
- con nota prot. 5223 del 10/10/2023 l'ACAMIR ha trasmesso la nota dell'ENAC prot. 129445 del 04/10/2023, non pervenuta allo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale) a causa dell'errato indirizzo pec utilizzato dall'ENAC;
- con nota prot. 821237 del 12/10/2023 e poi con pec del 16/10/2023 il Comune di Napoli ha integrato il proprio parere;
- con nota prot. 136313 del 18/10/2023 l'ENAC ha espresso le proprie considerazioni con riferimento alla compatibilità del progetto con i Piani di Rischio;
- con nota prot. 5438 del 19/10/2023 l'ACAMIR ha trasmesso all'ENAC e per conoscenza all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali lo studio di compatibilità aeronautica relativo alle operazioni volo da/per aeroporto di Napoli Capodichino Verifica preliminare;
- con pec del 19/10/2023 il Comune di Afragola ha trasmesso la nota prot. 47914/2023 del 19/10/2023 recante il proprio parere;
- con DD n. 24 del 20/10/2023 è stato rilasciato il provvedimento di VIA;
- con nota prot. 137762 del 23/10/203 l'ENAC ha trasmesso il proprio parere favorevole, richiamando la nota prot. 136313 del 18/10/2023 e dettando prescrizioni riferite alla progettazione esecutiva;
- con nota prot. 71187 del 23/10/2023 il Comune di Casoria ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che, per mero errore materiale, nell'espressione del RUC del Comune di Napoli riportata nella Bozza di Rapporto Finale del 04/10/2023 è citata la nota PG_2023_576653 del 12/06/2023 mentre il riferimento corretto è la nota prot. 0792610 del 04/10/2023.

La dott.ssa Carotenuto comunica altresì ai presenti che non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla bozza di Rapporto finale.

La dott.ssa Carotenuto chiede chiarimenti in merito alle prescrizioni di cui alla nota della SABAP per la Città Metropolitana di Napoli prot. 19258-P del 03/10/2023 pervenuta il 10/10/2023; L' arch. Minichini del Segretariato regionale MIC chiarisce che anche le prescrizioni di cui alla nota prot. 19258-P del 03/10/2023 sono riferite alla fase esecutiva del progetto.

La dott.ssa Carotenuto, considerato che successivamente alla seduta del 04/10/2023 sono stati acquisiti i già elencati atti, pareri e provvedimenti, richiama tutte le determinazioni di cui alla citata seduta del 04/10/202 e chiede ai presenti di esprimersi in via definitiva, anche confermando le proprie determinazioni già espresse nella seduta del 04/10/2023 ove lo ritengano opportuno. La dott.ssa Carotenuto chiede all'arch. Puca di esprimersi per prima in considerazione della circostanza che partecipa per la prima volta alla Conferenza.



L'arch. Puca del MIT, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, fa seguito alla nota PG/2023/0479031 del 09/10/2023 trasmessa alla Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, indicata per brevità DGVCA-Div.9, con la quale codesta spettabile Amministrazione Regionale ha convocato per il giorno 24/10/2023 la terza seduta della Conferenza di Servizi in merito all'istanza in oggetto e ha condiviso la bozza Rapporto Finale del 04/10/2023.

Dall'esame dei documenti acquisiti si esprime la seguente valutazione.

Vista la nota della Società Concessionaria Tangenziale di Napoli S.p.A. n. 1637 del 02/10/2023, trasmessa alla Giunta Regionale della Campania e per conoscenza a questa Direzione Generale, con la quale la Società ha condiviso il parere favorevole condizionato ad un maggiore approfondimento del livello di progettazione, tale da definire compiutamente le aree interferite della Tangenziale di Napoli e le relative modalità di risoluzione, nel rispetto delle norme di settore vigenti, se ne condividono i contenuti.

Visto il parere dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, trasmesso alla Giunta Regionale della Campania con nota 25003 del 02.10.2023, nella quale il predetto Ufficio manifesta un preliminare parere di massima favorevole alle opere proposte riservandosi, tuttavia, ulteriori valutazioni a valle di un più dettagliato livello progettuale che definisca compiutamente tutte le opere che interferiscono con l'infrastruttura e la sua fascia di rispetto. L'Ufficio Ispettivo rileva la necessità di corredare il progetto di puntuali rilievi e indagini redigendo uno specifico piano di monitoraggio evidenziando infine che l'interferenza deve essere regolamentata, attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992), se ne condivide il parere favorevole condizionato.

Vista la pec 25869 del 10/10/2023 di Tangenziale di Napoli a questa Direzione Generale per l'espressione di un parere di competenza, la scrivente DGVCA, in qualità di Concedente della A56 Tangenziale di Napoli, affidata in concessione alla Società Tangenziale di Napoli S.p.A. mediante la Convenzione Unica del 28/07/2009 e successivo Atto Aggiuntivo approvato con Decreto Interministeriale n. 131 del 16/03/2018, per quanto di propria competenza, condividendo i contenuti delle note sopra richiamate, invita i soggetti interessati a redigere uno specifico atto convenzionale che contempli gli aspetti relativi alla progettazione esecutiva, alla realizzazione ed alla gestione dell'intervento in argomento, mediante la sottoscrizione di apposito atto convenzionale regolante gli aspetti economici, patrimoniali e gestionali, ai sensi del Codice della Strada, sia durante l'esecuzione dei lavori che ad opera finita; detto atto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali .

Il dott. Olivares dell'ARPAC, richiamando l'ulteriore nota prot. 61127 del 05/10/2023, conferma il parere favorevole già espresso con prescrizioni.

L'ing. Boccia, Rappresentante Unico del Comune di Afragola, conferma il parere favorevole richiamando la nota prot. 47914/2023 del 19/10/2023 e, a parziale rettifica, chiede che la realizzazione dell'area di parcheggio di via Principe di Napoli venga sostituita con la realizzazione di un parcheggio in via Ciaramella.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Il geom. Venturelli, Rappresentante Unico del Comune di Casavatore, conferma il parere favorevole come espresso nella seduta del 04/10/2023, chiedendo in aggiunta di spostare il manufatto che insiste sulla particella 544 del Fg. 4 del Comune di Casavatore in modo da favorire l'ingresso all'attività di distribuzione carburanti insistente sulla stessa.

L'arch. Napolitano, Rappresentante Unico del Comune di Casoria, conferma il parere favorevole già espresso nella seduta del 04/10/2023 richiamando la nota prot. 71187 del 23/10/2023 e raccomanda di porre attenzione nella redazione del progetto esecutivo alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute contenute nella delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 03.10.2023 allegata al citato parere espresso.

L'arch. Vespere, Rappresentante Unico del Comune di Napoli, conferma il parere favorevole come espresso nella Conferenza del 04/10/2023, con la rettifica già effettuata dalla Responsabile del Procedimento in questa sede, e rimanda al parere unico trasmesso con nota prot. 0792610 del 04/10/2023 e integrato con nota prot. 821237 del 12/10/2023.

L'ing. Gaudino della Città Metropolitana di Napoli, conferma il parere favorevole come espresso nella seduta del 04/10/2023 anche sulla scorta della nota RU 144505 del 26/09/2023.

L'arch. Minichini del Segretariato regionale MIC, richiamando l'ulteriore parere della SABAP per la Città Metropolitana di Napoli prot. 19258-P del 03/10/2023, conferma il parere favorevole già espresso, con le prescrizioni di cui ai pareri delle due Soprintendenze interessate.

L'ing. Mazzaro, in qualità di Comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, conferma il parere già espresso nella seduta del 04/10/2023.

L'avv. Brancaccio, in qualità di **Rappresentante Unico della Regione Campania**, richiamando l'ulteriore parere dell'ARPAC prot. 61127 del 05/10/2023, conferma il parere favorevole come espresso nella seduta del 04/10/2023 ribadendo l'obbligo per l'ACAMIR di rispettare tutte le condizioni, le prescrizioni, le indicazioni e le raccomandazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui alle espressioni richiamate nel proprio parere in sede di Conferenza del 04/10/2023 e al provvedimento di VIA DD n. 24 del 20/10/2023 emanato successivamente.

L'ing. Mazzaro, in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato**, conferma il parere favorevole come espresso nella seduta del 04/10/2023 ribadendo l'obbligo per l'ACAMIR di rispettare tutte le prescrizioni, le condizioni, le raccomandazioni e le indicazioni di cui ai pareri espressi dalle Amministrazioni statali.

La dott.ssa Carotenuto con riferimento ai gestori di reti di sottoservizi che nel procedimento non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione e/o parere e non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi (OPEN FIBER S.p.a, E- Distribuzione, Società ITALGAS Reti S.p.a., 2i Retegas S.r.l., FASTWEB, OTTOGAS (rete idrica nel comune di Casoria), ENEL, Wind telecomunicazioni) ritiene che agli stessi siano di applicazione le disposizioni di cui all'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990 ovvero siano da considerarsi assensi senza condizioni. In considerazione della necessità fattuale ed ineludibile di risolvere eventuali interferenze, verificabili, come per gli altri sottoservizi, sul livello

fonte: http://burc.regione.campania.it



di progettazione esecutiva, chiede alla società ACAMIR di confermare l'impegno, già assunto nella seduta del 04/10/2023, a verificare, in fase di progettazione esecutiva, tali interferenze ed a risolverle, ove il caso lo richieda, con oneri a proprio carico e comunque nel rispetto della normativa di settore di applicazione.

L'ing. Maria Teresa Di Mattia, Direttore dell'ACAMIR, chiede al RUP della fase attuativa dell'intervento, nominato dall'EAV, ing. Fiorentino Borrello, di confermare l'impegno già assunto. L'ing Borrello conferma l'impegno assunto nella Conferenza del 04/10/2023.

La dott.ssa Carotenuto riassume, anche alla luce della discussione in sede odierna, i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente secondo le pertinenti disposizioni di settore) ovvero i seguenti:

- Autorizzazione Sismica (integrata nella verificazione del progetto)
- Parere definitivo Certificazione Antincendio (VV.FF di Napoli)
- Accertamento e risoluzione interferenze ABC
- Accertamento e risoluzione eventuali interferenze TERNA
- Accertamento e risoluzione eventuali interferenze TIM, Flash fiber, FiberCop S.p.a., TELECOM
- Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (art. 9 del DPR 120/2017)
- Accertamento e risoluzione eventuali interferenze con gli altri sottoservizi
- Accertamento e risoluzione interferenze con la Tangenziale di Napoli (Tangenziale di Napoli e MIT)
- Atto convenzionale redatto congiuntamente alla Tangenziale di Napoli e poi sottoposto all'approvazione del MIT (Tangenziale di Napoli e MIT)
- Accertamento e risoluzione interferenze come evidenziate dalla società COSTRAME
- Adempimento a quanto previsto dalla nota prot. 129445-P del 04/10/2023 dell'ENAC relativamente agli impianti/manufatti nonché alle attrezzature/equipaggiamenti di cantiere (gru e/o autogru fisse e mobili etcc...) così come dettagliatamente definiti nell'ambito del progetto esecutivo.

La **dott.ssa Carotenuto**, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti i "titoli" da acquisire successivamente al PAUR ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7-bis del Dlgs 152/2006 (da rilasciarsi sulla progettazione esecutiva o successivamente), visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter co. 7 della L. 241/1990, visto l'impegno assunto da EAV in relazione alle eventuali interferenze con le reti di sottoservizi che dovranno essere verificate e risolte in sede di progettazione esecutiva, conferma la conclusione con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti.

Punto 2. Predisposizione del Rapporto Finale

La dott.ssa Carotenuto comunica che nel Rapporto Finale della Conferenza, rispetto alla bozza già nella conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento:



- verrà aggiornato il punto *1. Iter procedurale* con quanto avvenuto a valle della Conferenza del 04/10/2023;
- verrà aggiunto il resoconto della seduta odierna;
- verrà sostituito l'elenco provvisorio degli allegati con l'elenco definitivo.

La dott.ssa Carotenuto informa inoltre che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR, cartella relativa al CUP 9460; link per l'Area consultazione fascicoli vIA/consultazione fascicoli vIA/cons

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA .

Punto 3. Varie ed eventuali.

La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l'indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato e degli eventuali titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14 ter e ss..

Inoltre, specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel provvedimento di VIA DD n. 24 del 20/10/2023 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali. Gli oneri economici restano in capo all'ACAMIR.

La seduta si chiude alle ore 17.03

ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

- 1. Prot. 32703 del 11/07/2023 ABC
- 2. Prot. 44978 del 12/07/2023 e prot. 61127 del 05/10/2023 ARPAC Dipartimento di Napoli.
- 3. Prot. 77655 del 25/07/2023 TERNA
- 4. Prot. 140313 del 27/07/23 TIM (TELECOM, FiberCop S.p.a., Flash fiber)
- 5. Prot. 49052 del 25/09/2023 Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Napoli
- 6. Prot. 144505 del 26/09/2023 Città Metropolitana di Napoli
- 7. Prot. 57919 del 02/10/2023 ANSFISA



- 8. Prot. 25003 del 02/10/2023 MIT Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA
- 9. Prot. 1637 del 02/10/2023 Tangenziale di Napoli
- 10. Prot. 42356/U del 03/10/2023 ASL NA2 nord
- 11. Prot. 40549 del 03/10/2023 Comune di Casavatore
- 12. Prot. 469339 del 04/10/2023 UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli
- 13. Prot. 27661/2023 del 04/10/2023 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- 14. Prot. 8670-P del 04/10/2023 MIC Segretariato Regionale per la Campania e prot. 19258-P del 03/10/2023 SABAP per la Città Metropolitana di Napoli
- 15. Prot. 0792610 del 04/10/2023 e prot. 821237 del 12/10/2023 del Comune di Napoli
- 16. Prot. 7144 del 04/10/2023 MIT Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile DIV 5
- 17. Prot. 47914/2023 del 19/10/2023 Comune di Afragola
- 18. Decreto di VIA n. 24 del 20/10/2023
- 19. Prot. 137762 del 23/10/2023 e prot. 136313 del 18/10/2023 ENAC
- 20. Prot. 71187 del 23/10/2023 Comune di Casoria

Responsabile del Procedimento ex L. 241/90 Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto



Responsabile US 60 12 00/ Rappresentante Unico della Regione Campania Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (24/ott/2023 17:30 GMT+2)

Segretariato regionale MiC per la Campania Arch. Monica Minichini

Monica Minichini

Monica Minichini (24/ott/2023 17:27 GMT+2)





MIT Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali Arch. Mariarosaria Puca

Horizowa Paul

Comando Vigili del Fuoco di Napoli/ Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato Com. ing. Michele Mazzaro

Michele Mazzaro

Michele Mazzaro (24/ott/2023 17:46 GMT+2)

MIT Dipartimento per la Mobilità Sostenibile Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile Div 5 Ing. Immacolata Ventola

Ammacolata P. Ventola
Immacolata P. Ventola (24/ott/2023 17:51 GMT+2)

ARPAC Dipartimento di Napoli Dott. Renato Olivares

Renato Olivares (24/ott/2023 18:08 GMT+2)

Città Metropolitana di Napoli Ing. Pasquale Gaudino

pasquale gaudino (24/ott/2023 18:20 GMT+2)

Comune di Afragola - Rappresentante Unico Ing. Nunzio Boccia

Ang. Nungio Boccia Ing. Nursio Boccia (Gott/2023 17:44 GMT+2)



Comune di Casavatore – Rappresentante Unico Geom. Francesco Venturelli

Francesco Venturelli Francesco Venturelli (24/ott/2023 17:33 GMT+2)

Comune di Casoria – Rappresentante Unico Arch. Salvatore Napolitano

salvatore napolitano
salvatore napolitano (24/ott/2023 17:31 GMT+2)

Comune di Napoli – Rappresentante Unico Arch. Giuliana Vespere

Giuliana Vespere

Giuliana Vespere (24/ott/2013 18:04 GMT+2)

ACAMIR
Direttore ing. Maria Teresa Di Mattia

More Your in Wetho